



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Architettura (<i>IdSua:1587518</i>)
Nome del corso in inglese	Architecture
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dda.unich.it/didattica/laurea-architettura-lm-4
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VILLANI Marcello
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea in Architettura
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Ingegneria e geologia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BASTI	Antonio		PA	1	
2.	BILO'	Federico		PA	1	

3.	D'AVINO	Stefano	PA	1
4.	FERRINI	Susanna	PA	1
5.	FIADINO	Filomena Adelina	PA	1
6.	GIANNANTONIO	Raffaele	PA	1
7.	LADIANA	Daniela	PA	1
8.	LEPORE	Michele	PA	1
9.	MISINO	Paola	PA	1
10.	PALESTINI	Caterina	PO	1
11.	PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA	Lorenzo	PO	1
12.	POTENZA	Domenico Antonio	PA	1
13.	PRATI	Carlo	PA	1
14.	ROVIGATTI	Pietro	PA	1
15.	TUNZI	Pasquale	PA	1
16.	ULISSE	Alberto	PA	1
17.	VARAGNOLI	Claudio	PO	1
18.	VILLANI	Marcello	PO	1

Rappresentanti Studenti

NOTARIO PAOLA
NOVELLI GIANMARCO
MAZZOCCA NICOLA
ARCIUOLO VINCENZO
CARCAGNI CHIARA

Gruppo di gestione AQ

MICHELE CARMINE DE LISI
PAOLA NOTARIO
PIETRO ROVIGATTI
MARCELLO VILLANI

Tutor

Domenico Antonio POTENZA



Il Corso di Studio in breve

27/03/2023

ORGANIZZAZIONE (sintetica)

Il corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura dell'Università di Chieti-Pescara ha una durata di 5 anni, per un numero complessivo di 300 CFU.

La didattica è organizzata in semestri attraverso lezioni ex cathedra e attività applicative svolte in laboratorio per un totale di 28 esami di profitto nelle materie: matematica, scienza delle costruzioni, tecnica delle costruzioni, fisica tecnica, tecnologia, design, composizione architettonica, disegno e rilievo, storia dell'architettura, restauro, urbanistica e diritto edilizio-urbanistico, estimo, inglese.

Nell'ultimo anno di corso è prevista una attività di tirocinio, pari ad 11 CFU (totale: 275 ore), finalizzata a far acquisire allo studente esperienze concrete di pratica professionale, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc.

Sempre al quinto anno gli studenti possono scegliere un Laboratorio di Laurea tra i sei percorsi tematici previsti a partire dall'a.a. 2022/2023, con possibilità di interdisciplinarietà d'ambito, parziale o totale, tra percorsi. Una distribuzione derivata dall'opportunità di procedere ad una più ampia diversificazione dei percorsi rispetto al passato, anche in seguito ai rilievi avanzati nel corso della visita CEV. I percorsi, caratterizzati da esperienze di ricerca e/o di tipo progettuale direttamente connesse alle attività svolte nelle diverse aree disciplinari di afferenza, sono:

- Progettazione architettonica e costruzione
- Progettazione urbanistica e pianificazione
- Progettazione tecnologica e Design
- Restauro e conservazione del patrimonio architettonico e paesaggistico
- Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente
- Storia, temi e problemi dell'architettura moderna e contemporanea

Infine, a partire dall'a.a. 2022/2023, sono stati introdotti ed attivati al V° anno, sei nuovi corsi formativi a scelta di tipo specificatamente professionalizzante, finalizzati a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti, incrementandone la preparazione orientata. I corsi, definiti anche sulla base del confronto con gli Stakeholders e la cui validità è stata verificata nella riunione del Comitato d'Indirizzo del 23 marzo 2023, sono:

- Advanced BIM
- Formazione, normative e procedure professionali
- Disegno digitale avanzato
- Organizzazione, gestione e sicurezza del cantiere
- Lingua inglese (livello avanzato)
- Consolidamento delle costruzioni/Progettazione in area sismica

IMPOSTAZIONE (sintetica)

Il Corso di Studio in Architettura di Pescara è orientato verso le esigenze espresse dalla società contemporanea globalizzata e, al tempo stesso, dal contesto territoriale entro il quale opera la nostra Università.

Oggi, il mercato delle professioni tecniche richiede infatti una figura di architetto reinterpretata in chiave più ampia ed articolata rispetto al passato

Le conoscenze consolidate della tradizione di studi nazionale (riconosciuta anche a livello internazionale), finalizzate anche alla conservazione e alla valorizzazione dei beni architettonici e paesaggistici come parte fondamentale delle responsabilità professionali dell'architetto, rappresentano una parte integrante del percorso formativo, essendo alla base di quella sensibilità culturale e quell'attitudine tecnica che caratterizza l'approccio multidisciplinare dell'architetto alle trasformazioni dell'ambiente costruito.

L'evoluzione attuale dei bisogni sociali ed industriali rispetto ai temi dell'abitare - dalla sostenibilità delle trasformazioni antropiche al risparmio energetico; dal consumo di suolo alla riqualificazione del patrimonio costruito; dalle innovazioni tecnologiche del settore edilizio agli strumenti informatici utilizzati nelle diverse scale della progettazione - richiede oggi nuove competenze e una necessaria integrazione di saperi.

Facendo poi riferimento al contesto geografico specifico, emerge in modo evidente la particolare rilevanza che vengono ad assumere le tematiche inerenti la progettazione nei territori 'fragili' (rischio sismico, idrogeologico, sociale; messa in sicurezza del patrimonio edilizio obsoleto, etc.) che nel breve-medio periodo assorbiranno una quota di mercato rilevante, anche in ragione di provvedimenti normativi - alcuni di origine comunitaria - che spingono in questa direzione.

In questo contesto, il Laureato magistrale in Architettura del Corso di Laurea di Chieti-Pescara è chiamato a governare processi di trasformazione edilizia e di rigenerazione territoriale di rinnovata complessità rispetto al passato, che proiettano la figura dell'architetto in una dimensione interdisciplinare in cui è fondamentale la conoscenza e l'uso di 'linguaggi' comuni (ad esempio la tecnologia BIM) oltre alla capacità di interagire con altre figure tecniche svolgendo all'occorrenza funzioni di coordinamento e project management di cantieri complessi, tra cui i 'cantieri della ricostruzione' post sisma, largamente presenti nel nostro territorio.

Infine, attraverso la partecipazione ad appositi bandi, è previsto l'accesso a condizioni di merito alla mobilità internazionale con programmi di formazione didattica presso sedi europee ed internazionali (Erasmus+ Overseas), la cui partecipazione è incoraggiata nell'ambito del Corso di Laurea come preziosa occasione di maturazione formativa per gli studenti ed opportunità di inserimento in un contesto professionale internazionale.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

26/02/2019

Estratto dal Verbale relativo alla riunione con i portatori di interessi avvenuta in data 2008 in occasione dell'istituzione del Corso di Laurea LM4 quinquennale a ciclo unico:

'Il Presidente invita il prof. Paolo Fusero - delegato del Preside della Facoltà di Architettura - ad illustrare il Corso di Laurea Magistrale a c.u. in Architettura modificato in base alla riforma degli ordinamenti didattici ex D.M. n.270 del 22.10.04. Il prof. Fusero passa ad illustrare obiettivi e finalità del Corso soffermandosi anche sui relativi sbocchi professionali. In particolare fa presente che i laureati nel suddetto corso possono praticare la libera professione, nonché rivestire funzioni di elevata responsabilità in istituzioni, enti pubblici e privati, studi professionali e società di progettazione operanti nei campi della costruzione, gestione, trasformazione e restauro degli edifici, delle città e del territorio. Preso atto di quanto riferito dal prof. Fusero, si procede alla consultazione prevista dall'art.11 comma 4 del D.M. n.270 del 22.10.04. A seguito di ampio esame, tale consultazione risulta positiva'.

In data 28 febbraio 2018 si sono svolte nuove consultazioni con i portatori di interesse organizzati. Di seguito un estratto del verbale:

'Per quanto attiene alla consultazione con gli interlocutori del mondo del lavoro, va precisato che in passato sono stati organizzati incontri operativi in seno alla Facoltà di Architettura.

Il Dipartimento di Architettura ha poi consolidato il rapporto istituendo un filo diretto con le organizzazioni rappresentative del mondo del lavoro del bacino geografico di riferimento (fascia adriatica centro meridionale) ai fini di comunicare l'offerta formativa proposta e nel contempo instaurare una fattiva collaborazione nell'individuazione di conoscenze, capacità e professionalità da raggiungere con il corso di laurea magistrale in Architettura che possano essere spendibili sul mercato del lavoro. Dal confronto con le parti sociali sono emerse interessanti considerazioni di carattere valutativo utili all'aggiornamento dei programmi formativi del corso di laurea in Architettura.

La consultazione con i portatori di interessi è coordinata dal Direttore di Dipartimento con l'ausilio del Presidente del Corso di Laurea e del delegato di Dipartimento per l'Assicurazione della Qualità e si svolge principalmente nella modalità dell'incontro diretto con gli stakeholders.

I lavori sono organizzati nella forma di tavolo tecnico che prevede la possibilità di intervento, con tempi stabiliti, di tutti gli stakeholders partecipanti.

La consultazione verte principalmente sui seguenti temi:

- potenzialità occupazionali dei laureati;
- esigenze di aggiornamento dei profili formativi;
- risultati di apprendimento attesi e riscontrati sul campo;
- eventuale proseguimento degli studi in cicli post lauream.

La consultazione è rivolta ai seguenti portatori di interessi:

- ordini e associazioni professionali e di categoria;
- piccole e medie imprese e loro associazioni;
- enti pubblici e privati che operano sul territorio nelle materie dell'architettura;
- istituti di istruzione secondaria superiore.

La consultazione si svolge con periodicità annuale, cui seguono sedute ristrette con alcuni stakeholders per esigenze e finalità specifiche, quali ad es. il tirocinio formativo, la didattica integrativa, il placement, ect..

Di ogni incontro è redatto uno specifico verbale e al termine dell'incontro gli stakeholders sono invitati, mediante compilazione di appositi moduli, a sviluppare temi di confronto, dettagliare esigenze specifiche, segnalare criticità o altre osservazioni ritenuti utili ai fini dell'aggiornamento dell'offerta formativa del Corso di Laurea.

In parallelo il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento segue le indagini di settore sull'andamento

del mercato del lavoro e sui risultati occupazionali con riferimento ai dati e alle indagini disponibili (Almalaurea).
Importanti a tal fine sono anche le analisi di contesto dell'offerta formativa e del mercato del lavoro di altri Atenei nello stesso bacino geografico di riferimento (Osservatorio Professione Architetto CRESME-CNA 2015)
Le istanze provenienti dagli stakeholders sono annualmente sottoposte alle valutazioni della commissione didattica incaricata dal Dipartimento della verifica della coerenza esterna ed interna degli obiettivi formativi del Corso di Studi e dell'eventuale aggiornamento dell'offerta didattica.¹
Un nuovo incontro con i portatori di interesse è previsto in data 27 febbraio 2019.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

02/04/2023

IMPOSTAZIONE GENERALE

Le consultazioni con gli interlocutori del mondo del lavoro, delle professioni, dell'amministrazione locale e delle associazioni di categoria si svolgono con regolarità temporale e secondo un metodo consolidato, suscettibile comunque di modifiche in base alle specifiche necessità d'aggiornamento derivanti dall'analisi del contesto.

Momento fondamentale della procedura è l'incontro annuale, che prevede la partecipazione, per il Corso di Laurea, del Direttore del Dipartimento, del Presidente del Corso di Laurea, del delegato di Dipartimento per la qualità della didattica, del Presidente della Commissione paritetica docenti-studenti, del Manager della Didattica del Dipartimento e dei rappresentanti degli studenti.

Gli interlocutori sono numerosi ed appartengono alle seguenti categorie: Ordini professionali, Enti e Istituzioni del settore economico-finanziario, Associazioni rappresentative del settore dell'edilizia, Aziende, Scuole ed Enti di formazione, rappresentanti del mondo associazionistico.

L'incontro è indetto con un invito che enuncia le tematiche sulle quali saranno condotte le consultazioni. Le tematiche sono essenzialmente le seguenti:

- informazione sulle modifiche introdotte nella offerta formativa, a seguito delle attività di consultazione dell'anno precedente;
- individuazione di nuovi possibili percorsi formativi attinenti alle esigenze espresse dai portatori di interesse nel bacino geografico di riferimento.

I lavori sono organizzati nella forma di tavolo tecnico che prevede la possibilità di intervento di tutti gli Stakeholders partecipanti.

Dell'incontro è redatto uno specifico verbale che viene trasmesso, per le iniziative di competenza, alla Commissione paritetica docenti-studenti.

Gli esiti dell'incontro vengono comunque presentati ed analizzati dettagliatamente nel primo Consiglio di Corso di Laurea utile.

Sulla base delle risultanze dell'incontro sono programmate successive iniziative più circoscritte per lo sviluppo di progettualità, azioni di collaborazione, partenariati, interventi orientati.

In parallelo il gruppo di lavoro per l'Assicurazione della Qualità del Dipartimento segue le indagini di settore sull'andamento del mercato del lavoro e sui risultati occupazionali con riferimento ai dati e alle indagini disponibili (Almalaurea, etc.). I lavori sono riassunti in documenti tecnico-esplicativi, per la finalità di illustrazione periodica in seno agli Organi Collegiali.

PROCEDURA (2022-2023)

Successivamente all'obbligatoria interruzione del periodo fine 2020/prima metà del 2021, dovuta all'emergenza pandemica, nell'autunno del 2021 - in concomitanza con il sostanziale miglioramento della situazione dovuto anche agli effetti della campagna nazionale di vaccinazione - si è intrapresa l'organizzazione dell'incontro annuale, che si è svolto nella sede universitaria di Pescara il giorno 6 dicembre 2021, con ampia partecipazione ed articolato dibattito (vedi verbale allegato). Il Presidente del CdS ha relazionato in merito all'incontro con i portatori d'interesse nel successivo Consiglio di Corso di Laurea del 16 dicembre 2021 (come risulta dal relativo verbale già allegato), illustrando dettagliatamente le indicazioni, gli spunti e le richieste palesate dai portatori d'interesse, sottolineando l'opportunità di recepire e dare seguito alle stesse in tempi brevi attraverso l'individuazione di due atti fondamentali:

- aggiornamento del percorso formativo;
- introduzione di un Comitato d'Indirizzo del CdS, con funzioni consultive e propositive, incaricato di verificare in primo luogo la validità dell'aggiornamento del percorso formativo messo a punto.

AGGIORNAMENTO DEL PERCORSO FORMATIVO

Anche in seguito a quanto emerso nell'incontro del 6 dicembre 2021, nel primo scorcio del 2022 è stato elaborato un quadro dettagliato di 'Aggiornamento del percorso formativo', che è stato portato all'attenzione ed alla discussione, articolata in più Consigli, da parte dei componenti del Consiglio di CdS. Apportate le modifiche e le integrazioni scaturite per ciò che concerne la didattica programmata per i primi quattro anni, la definitiva approvazione è avvenuta nella prima metà del 2022 con attivazione a partire dal nuovo a.a. 2022/2023.

Le principali modifiche ed integrazioni sono state:

- ampliamento della flessibilità dell'offerta formativa attraverso la riforma dei corsi monodisciplinari dei Laboratori di Laurea, il cui numero è stato aumentato a sei ed i cui contenuti sono stati meglio precisati;
- introduzione nel 5° anno di Corso di una serie di insegnamenti esplicitamente orientati alla futura attività professionale denominati AFO (Attività Formative Orientate) di TAF/D, attivate nell'a.a. 2022/2023. Si tratta di sei nuovi corsi formativi a scelta di tipo specificatamente professionalizzante, finalizzati a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro degli studenti, incrementandone la preparazione orientata.

I corsi, definiti essenzialmente sulla base del confronto con gli Stakeholders, sono:

- Advanced BIM
- Formazione, normative e procedure professionali
- Disegno digitale avanzato
- Organizzazione, gestione e sicurezza del cantiere
- Lingua inglese (livello avanzato)
- Consolidamento delle costruzioni/Progettazione in area sismica

Come illustrato nel Consiglio di CdS del 10 novembre 2022 la ricezione delle AFO da parte degli studenti è stata estremamente soddisfacente, con oltre 80 iscrizioni ai vari corsi (per una coorte numerica corrispondente a poco più di 50 studenti).

COMITATO D'INDIRIZZO. CONSULTAZIONE SUCCESSIVA

Oltre al citato aggiornamento del percorso formativo del CdS, è stato deciso di costituire un 'Comitato d'indirizzo' permanente, con compiti consultivi, propositivi e di verifica degli esiti dell'aggiornamento del percorso formativo del CdS in relazione in particolare ai concreti sbocchi occupazionali, con la possibilità di avanzare proposte ed indicazioni specifiche. Per orientamento unanime del Consiglio di CdS, la composizione iniziale del Comitato si è sostanziata in un numero contenuto, sebbene suscettibile di successive integrazioni, di componenti, ovvero:

- Presidente del CdS
- docente del CdS con esperienza professionale esterna
- un rappresentante dell'Ordine professionale degli architetti (in particolare, il Presidente dell'Ordine degli Architetti della Provincia di Pescara)
- un esponente dell'amministrazione tecnica comunale di comprovata esperienza specifica (in particolare, il Dirigente dello Sportello Unico Attività Produttive SUAP/Sportello Unico Edilizia SUE)
- un esperto di tematiche connesse alla sostenibilità ambientale (in particolare, la responsabile del Settore sostenibilità ambientale e transizione ecologica)
- un esponente di acclarato rilievo del mondo professionale architettonico di Pescara

La composizione del 'Comitato d'indirizzo' è stata ufficialmente approvata nel Consiglio di CdS del 22 dicembre 2022 (vedi

verbale). Dopo i necessari accordi, la prima riunione si è svolta il 23 marzo 2023, presso la sede universitaria di Pescara. Nella relazione introduttiva il Presidente del CdS ha illustrato l'aggiornamento del percorso formativo condotto, la cui introduzione è stata condivisa dagli interlocutori esterni, in particolare per ciò che concerne le sei AFO. E' stata altresì sottolineata l'opportunità per una di esse (Advanced BIM) di incrementarne l'applicazione anche negli anni di corso precedenti al V°.

Gli esiti dell'incontro saranno illustrati nel primo Consiglio di CdS utile.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Consiglio di CdS (22 dicembre 2022)



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Architetto

funzione in un contesto di lavoro:

Il profilo scientifico del laureato magistrale è finalizzato alla identificazione, formulazione e risoluzione, anche in modo innovativo, di temi progettuali propri dell'architettura e dell'edilizia che richiedano un approccio interdisciplinare e multiscale. Ciò consente al laureato magistrale di rivestire compiti di elevata responsabilità, assumendo all'occorrenza ruoli di coordinamento di equipe multidisciplinari di esperti e collaboratori.

competenze associate alla funzione:

I laureati magistrali sono posti in grado di predisporre progetti di opere, incluse quelle di grande complessità formale, funzionale e strutturale, dirigendone la realizzazione e coordinando, ove necessario, altri specialisti nei vari settori. Il laureato magistrale deve pertanto avere una conoscenza profonda di tutti gli strumenti propri dell'architettura e dell'ingegneria edile e piena padronanza degli aspetti relativi alla fattibilità delle opere ideate - alla scala edilizia, urbana e territoriale - e alla loro sostenibilità sotto il profilo ecologico-ambientale.

sbocchi occupazionali:

Dopo il superamento dell'esame di Stato i laureati magistrali si possono iscrivere all'albo professionale degli "Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori". Nel settore privato possono praticare la libera professione all'interno di studi professionali o presso società di progettazione. Nel settore pubblico possono rivestire funzioni di elevata responsabilità presso Enti locali, Soprintendenze ed Uffici tecnici territoriali, operanti nel campo delle costruzioni e delle trasformazioni urbane e territoriali.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)



26/02/2019

Per l'immatricolazione al corso di laurea magistrale è richiesto un titolo di scuola secondaria superiore di durata quinquennale. L'immatricolazione al corso di laurea magistrale a ciclo unico in Architettura è subordinata al superamento di un test di ingresso secondo la normativa vigente. Il test, oltre ad una conoscenza su temi di cultura generale e di ragionamento logico, prevede la verifica di una conoscenza di base nelle seguenti discipline: storia dell'architettura, disegno, fisica e matematica. La graduatoria di merito del test di ammissione ha altresì valore di prova di verifica delle conoscenze richieste per l'assegnazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA). Gli OFA sono distinti per gli stessi ambiti tematici (Matematica e Fisica, Disegno e rappresentazione, Storia dell'Architettura), consistono nell'assegnazione di attività formative individuali e vengono assegnati in base al mancato raggiungimento nel test di ingresso della soglia minima di punteggio stabilita per ciascun ambito dal Regolamento didattico del Corso di Laurea.



02/04/2023

L'immatricolazione al Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Architettura è subordinata al superamento di un test di ingresso secondo la normativa vigente a livello nazionale.

Come per il precedente anno accademico, anche per l'a.a. 2022-23 i posti programmati sono 120 per gli studenti comunitari e 5 per gli studenti extracomunitari. Il test si è svolto nelle due date del 28 luglio e 12 settembre 2022 con le modalità indicate nel bando di Ateneo, pubblicato nell'Albo Pretorio, sui siti di Ateneo e del Dipartimento.

CONOSCENZE INIZIALI D'INGRESSO E DI FREQUENZA

Le conoscenze richieste o raccomandate in ingresso, in particolare per ciò che concerne il superamento della prova d'ammissione, sono state descritte e pubblicizzate attraverso le numerose presentazioni d'orientamento svolte dal Presidente e dal Delegato del CdS (scuole, Open Day, colloqui individuali online ed in presenza, etc.), oltre ad essere esplicitamente indicate nel relativo Bando.

In considerazione dell'estrema eterogeneità di provenienza dei nuovi immatricolati del CdS in Architettura (licei scientifico, classico, artistico, linguistico; istituti tecnici professionali e per geometri; alberghiero, etc.), la procedura raccomandata ai docenti con insegnamenti al primo anno del Corso è comunque quella di organizzare il proprio corso prescindendo da eventuali conoscenze preliminari degli studenti, che risulterebbero inevitabilmente disomogenee, al fine di evitare difficoltà di apprendimento e squilibri formativi tra gli studenti stessi.

OFA

Il punteggio di merito del test di ammissione ha anche valore di prova di verifica delle conoscenze richieste per l'assegnazione di eventuali Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

Gli OFA, distinti per ambiti tematici (Matematica e Fisica, Disegno e rappresentazione, Storia dell'Architettura), consistono nell'assegnazione di attività formative individuali e vengono assegnati in base al mancato raggiungimento nel test di ingresso della soglia minima di punteggio stabilita dal Regolamento Didattico per ciascun ambito.

Per il CdS in Architettura, gli obblighi OFA sono assolti dagli studenti partecipando obbligatoriamente (con registrazione di presenza) a corsi di didattica integrativa tenuti da docenti titolari delle materie oggetto di OFA.

L'iscrizione al secondo anno è sempre consentita, fermo restando che non è possibile sostenere esami del secondo anno prima dell'assolvimento degli OFA attribuiti.

Anche sulla base delle osservazioni avanzate dalla CV nel corso della relativa visita, l'attribuzione degli OFA è stata sottoposta ad un organico processo di revisione in senso sensibilmente più rigoroso a partire dall'a.a. 2021/2022, introducendo una soglia minima di risposte corrette in misura non inferiore al 30% del totale di punteggio per ciascun ambito tematico. Tale criterio è stato mantenuto anche per l'a.a. 2022/2023.

Per l'a.a. 2022/2023 le lezioni sono state svolte dai docenti titolari dei corsi di Storia dell'architettura (Fiadino, Giannantonio, Villani), dal docente di Matematica (Innamorati) nell'intervallo di tempo compreso tra la fine delle lezioni del semestre ed il primo appello d'esame (dicembre 2022-gennaio 2023). I docenti di Disegno (Caffio, Tunzi) hanno provveduto ad una verifica supplementare, specificatamente rivolta agli studenti in debito di OFA.

Link: <https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-magistrale-architettura-LM-4/ammissione-2022-aa22-23> (Prova d'ammissione a.a. 2022/2023)



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

16/01/2019

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studio in Architettura di Pescara, nel recepire le declaratorie indicate dal Decreto sulle classi di laurea, sono aggiornati in considerazione delle esigenze espresse dalla società contemporanea e dal contesto territoriale entro il quale opera la nostra Università. Il mercato delle professioni tecniche richiede oggi una figura di architetto reinterpretata in chiave più ampia ed articolata rispetto ai temi storici disciplinari che attengono alla progettazione edilizia e urbanistica, alla storia dell'architettura ed al restauro, alla rappresentazione, alla tecnologia ed alle valutazioni del patrimonio costruito. Le conoscenze consolidate di questa tradizione di studi non vanno disperse, poiché alla base di quella sensibilità culturale e quell'attitudine tecnica che caratterizza l'approccio multidisciplinare dell'architetto alle trasformazioni dell'ambiente costruito. E' pur vero tuttavia che l'evoluzione attuale dei bisogni sociali ed industriali rispetto ai temi dell'abitare (dalla sostenibilità delle trasformazioni antropiche al risparmio energetico; dal consumo di suolo alla riqualificazione del patrimonio costruito; dalle innovazioni tecnologiche del settore edilizio agli strumenti informatici utilizzati nelle diverse scale della progettazione) richiedono oggi nuove competenze e una necessaria integrazione di saperi. Facendo poi riferimento al contesto geografico del nostro Corso di Laurea, emerge in modo evidente la particolare rilevanza che vengono ad assumere le tematiche inerenti la progettazione nei territori 'fragili' (rischio sismico, idrogeologico, sociale; messa in sicurezza del patrimonio edilizio obsoleto, etc.) che nel breve-medio periodo assorbiranno una quota di mercato rilevante, anche in ragione di provvedimenti normativi - alcuni di origine comunitaria - che spingono in questa direzione. Ecco quindi che il Laureato magistrale in Architettura del nostro Corso di Laurea è chiamato a governare processi di trasformazione edilizia e di rigenerazione territoriale di rinnovata complessità rispetto al passato, che proiettano la figura dell'architetto in una dimensione interdisciplinare in cui è fondamentale la conoscenza e l'uso di 'linguaggi' comuni (ad esempio la tecnologia BIM) oltre alla capacità di interagire con altre figure tecniche svolgendo - all'occorrenza - funzioni di coordinamento e project management di cantieri complessi, tra cui i 'cantieri della ricostruzione' post sisma, largamente presenti nel nostro territorio.

Il percorso formativo del nostro Corso di Studi in Architettura dà attuazione agli obiettivi di qualificazione professionale fin qui descritti attraverso una metodologia di apprendimento che fa largo uso di workshop progettuali (per affinare la capacità di interrelazione di gruppi di lavoro su specifici temi), ed una organizzazione degli insegnamenti in cinque aree disciplinari, di cui due composte da discipline prevalentemente di base e tre da discipline caratterizzanti della classe di studi. Nel primo biennio lo studente dedica la propria formazione ad insegnamenti di base e caratterizzanti, questi ultimi connotati da una marcata espressione progettuale. Nel terzo anno si svolge una fase importante di formazione di base, sia teorica che tecnico-ingegneristica. Il quarto anno prevede un impegno prevalentemente progettuale, funzionale ad una verifica dell'apprendimento in tutte le principali discipline ai fini della continuazione e ultimazione del percorso di studi. Nel quinto anno le attività programmate sono prevalentemente orientate ad esperienze formative applicate, anche di tirocinio esterno, che culminano con la scelta dell'ambito di Laurea e la frequenza del relativo laboratorio di tesi. Attraverso la

partecipazione ad appositi bandi è previsto inoltre l'accesso a condizioni di merito alla mobilità internazionale con programmi di formazione didattica presso sedi europee (Erasmus) e internazionali.

▶ QUADRO
A4.b.1
RAD

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

<p>Conoscenza e capacità di comprensione</p>	<p>Gli studenti del corso di laurea in architettura dovranno acquisire livelli specialistici di conoscenza della strumentazione metodologica e procedurale delle diverse discipline che articolano i saperi dell'architettura, nella prospettiva di contribuire alla qualità dei processi di conservazione, trasformazione e gestione del patrimonio edilizio, dell'ambiente e del paesaggio.</p> <p>Il laureato magistrale dovrà in particolare essere capace di interpretare la realtà e il senso del contesto in cui si cala l'intervento dell'architettura, di definire obiettivi e approcci progettuali tesi alla sostenibilità degli interventi, di comprenderne i possibili effetti sulla qualità dell'ambiente e sul paesaggio e di verificare la fattibilità economica e sociale dei processi di trasformazione antropica. Tali capacità potranno essere utilmente spese anche nell'ambito di percorsi di ricerca tendenti ad elaborare idee innovative ed originali.</p> <p>Questi obiettivi sono perseguiti principalmente attraverso i corsi di insegnamento caratterizzanti, i laboratori progettuali ed i laboratori di tesi, nei quali rivive e si rinnova la cultura dell'atelier, fondamentale per la trasmissione dei saperi dell'architettura. Il raggiungimento degli obiettivi enunciati viene monitorato attraverso prove intermedie e verificato attraverso esami scritti e orali, che utilizzano ricerche tematiche, elaborati progettuali e relazioni tecniche, consentendo di valutare la preparazione teorica e pratica nonché la capacità di elaborazione progettuale.</p>	
<p>Capacità di applicare conoscenza e comprensione</p>	<p>La capacità di applicare conoscenza e comprensione del laureato magistrale assume caratteristiche specifiche nella declinazione delle diverse aree di apprendimento. Per quanto riguarda le discipline della progettazione architettonica, il laureato magistrale utilizza gli strumenti teorico-pratici acquisiti portando a sintesi gli aspetti funzionali e tecnologico-costruttivi, la qualità figurativa e i rapporti con lo spazio, l'apparato normativo e i vincoli finanziari.</p> <p>Nelle discipline della pianificazione urbanistica e territoriale il laureato magistrale ha acquisito la conoscenza delle tecniche e delle politiche per la città che filtrerà attraverso il concetto di sostenibilità declinato dal punto di vista ambientale, socio-economico e giuridico-amministrativo. Le conoscenze relative alla conservazione ed al restauro del patrimonio architettonico, permettono di approfondire le competenze storiche e la sensibilità per le questioni statiche e costruttive, promuovendo la capacità del laureato magistrale di comprendere criticamente i valori delle preesistenze, con l'obiettivo della trasmissione al futuro. Per le discipline del disegno di architettura, due aspetti su tutti risultano determinanti per</p>	

sviluppare la capacità del laureato magistrale di applicare conoscenza e comprensione: il primo di carattere teorico attiene alla conoscenza della storia della rappresentazione; il secondo è relativo alle competenze scientifiche del disegno, vale a dire la padronanza dei metodi di rappresentazione nonché la capacità d'uso degli strumenti di rappresentazione analogici e digitali. Il tema della valutazione richiede la conoscenza degli aspetti teorici che caratterizzano la disciplina estimativa e la capacità di applicare le numerose procedure, dirette e indirette, necessarie per la determinazione dei valori di mercato e di costo nei contesti conflittuali ed in quelli non conflittuali; per la verifica della fattibilità economico-finanziaria dei progetti; per le stime in ambito catastale e per le valutazioni a fini fiscali degli immobili. Per le discipline relative alla storia dell'architettura, il processo di apprendimento si fonda sull'acquisizione da parte dello studente dei mezzi conoscitivi e critici di base relativi ad un quadro ragionato dell'evoluzione dell'architettura, e soprattutto sulla sua capacità di svolgere una riflessione personale sull'architettura storica intesa come strumento di comprensione della realtà architettonica attuale ed insieme valida base per la sua concreta operatività progettuale. Le conoscenze e competenze acquisite nelle discipline tecnologiche – infine – permettono al laureato magistrale di poter controllare l'analisi dei sistemi costruttivi, orientata secondo i principi della sostenibilità, in particolare ambientale

▶ QUADRO
A4.b.2

Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Dettaglio

AREA DELLA PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA, DELLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA E TERRITORIALE E DELLA VALUTAZIONE

Conoscenza e comprensione

Nelle discipline legate alla progettazione architettonica, gli elementi di conoscenza derivano dallo studio degli strumenti teorico-pratici della progettazione architettonica, applicati alle diverse scale e tipologie di intervento (casa singola, edificio multipiano, edificio pubblico, progetto urbano), con particolare attenzione alle relazioni con il contesto fisico e sociale ed alla fattibilità dei progetti declinata su più dimensioni (ambientale, sociale culturale ed economica).

Le discipline dell'area urbanistica sono orientate all'analisi della città e del territorio, insegnano a comprendere i fenomeni urbani nella loro complessità, indagando gli aspetti formali, morfologici e socio-economici, nonché le relazioni tra di essi. Inoltre focalizzano l'attenzione sull'individuazione delle criticità dei sistemi urbani e sulla conoscenza degli strumenti del sistema di pianificazione (generali e di dettaglio alla scala urbana, generali e settoriali a quella territoriale).

Nelle discipline legate alla valutazione, i fondamenti conoscitivi richiamano i principi di economia necessari alla comprensione del funzionamento del sistema economico e l'apprendimento del metodo di stima, applicato nelle differenti declinazioni procedurali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze maturate nelle discipline della progettazione architettonica consentono al laureato magistrale di controllare l'intero processo della progettazione architettonica, a partire dalla elaborazione del concept, del progetto esecutivo, fino alla cantierizzazione dello stesso.

L'architetto magistrale sarà in grado di redigere gli strumenti di pianificazione urbana e territoriale e di definire proposte di intervento e di miglioramento del contesto esistente, anche in collaborazione con gli Enti territoriali, sempre avendo come riferimento il raggiungimento di obiettivi di sostenibilità ambientale.

Gli esiti delle conoscenze acquisite nelle discipline legate alla valutazione consentono di maturare la capacità di applicare le numerose procedure, dirette e indirette, necessarie per la determinazione dei valori di mercato e di costo nei contesti conflittuali ed in quelli non conflittuali; per la verifica della fattibilità economico-finanziaria dei progetti (analisi costi ricavi e analisi costi-benefici); per le stime in ambito catastale e per le valutazioni a fini fiscali degli immobili.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 [url](#)

COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4 [url](#)

DIRITTO EDILIZIO ED URBANISTICO [url](#)

ESTIMO [url](#)

PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E COSTRUZIONE [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA [url](#)

PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE [url](#)

URBANISTICA 1 [url](#)

URBANISTICA 1 [url](#)

URBANISTICA 2 [url](#)

AREA DELLA CONSERVAZIONE E DEL RESTAURO DEL PATRIMONIO ARCHITETTONICO, DELLA STORIA E DISEGNO DELL'ARCHITETTURA

Conoscenza e comprensione

Le discipline legate al restauro architettonico mirano ad una formazione dapprima di carattere storico e teorico e poi progressivamente più pratico. Dapprima vengono fornite le nozioni riguardanti l'intera vicenda della disciplina, dalle sue origini fino al dibattito contemporaneo; successivamente si confronta il progetto di restauro con l'esistente, attraverso attività prevalentemente di laboratorio. La formazione è completata da esperienze di cantiere svolte in loco, ovvero riferite in aula col supporto di figure professionali altamente qualificate come, ad esempio, i funzionari delle Soprintendenze.

Le conoscenze delle discipline storiche scaturiscono dalla rassegna critica delle figure e delle opere architettoniche più rilevanti, dall'antichità ai giorni nostri, analizzate in relazione al contesto storico e ambientale ed interpretate anche alla luce del rapporto, concretamente operativo, tra storia e progetto contemporaneo.

Le conoscenze fondamentali nell'ambito della rappresentazione architettonica richiamano i metodi di rappresentazione (proiezioni ortogonali, assonometria prospettiva e proiezioni quotate); la storia della rappresentazione; il disegno per il rilevamento architettonico e urbano (tecniche e metodiche dirette e indirette, vale a dire misurazioni manuali e strumentali); il disegno per il progetto (convenzioni grafiche, Bim, disegno parametrico).

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tale processo conoscitivo consente al laureato di "spendere" la cultura storica e la capacità critica acquisite per

affrontare concretamente il progetto di restauro, tanto alla scala edilizia che a quella urbana. Per progetto si intende in questo caso tutto il complesso di competenze che si addicono ad un architetto, quindi anche di carattere statico, strutturale, economico-estimativo, oltreché legislativo, e che la specificità della disciplina orienta nella direzione della conservazione.

Le conoscenze assunte nelle discipline storiche risultano propedeutiche alla realizzazione dei progetti di restauro e di intervento in contesti sedimentati; più in generale, consentono di maturare le capacità culturale e critica per "leggere" i progetti e per orientarne la fase realizzativa.

Le conoscenze di base acquisite nelle discipline del disegno risultano funzionali all'elaborazione progettuale sia alla scala architettonica che a quella urbana; così come alla comprensione dei linguaggi dell'architettura e dei beni culturali (materiali e immateriali).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DISEGNO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

GEOMETRIA DESCRITTIVA [url](#)

RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE [url](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO 1 [url](#)

RESTAURO ARCHITETTONICO 2 [url](#)

RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO [url](#)

RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 [url](#)

STORIA DELL'ARCHITETTURA 3 [url](#)

STORIA TEMI E PROBLEMI DELL'ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA [url](#)

AREA DELLE DISCIPLINE TECNOLOGICHE E DEL DESIGN

Conoscenza e comprensione

Le discipline tecnologiche e del design approfondiscono gli aspetti riguardanti la conoscenza e le proprietà dei materiali e dei processi produttivi ai fini della progettazione degli elementi e dei sistemi costruttivi, l'analisi delle esigenze degli utenti finali, le metodologie e gli strumenti per la progettazione sistemica dell'ambiente costruito e la gestione digitale del progetto.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Tali conoscenze permettono al laureato in Architettura di operare a vari livelli del processo edilizio: nei settori del recupero, della progettazione e della manutenzione tecnologico-ambientale a scala edilizia, urbana e territoriale, della direzione dei lavori, della sicurezza in cantiere e del project management, in ambiti di lavoro pubblici e privati.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DESIGN [url](#)

MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI [url](#)

MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI [url](#)

PROGETTAZIONE AMBIENTALE [url](#)

PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI [url](#)

PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN [url](#)

AREA DELL'INGEGNERIA STRUTTURALE E DEGLI IMPIANTI

Conoscenza e comprensione

Le discipline ingegneristiche portano alla conoscenza della componente strutturale dell'edificio, considerata come parte integrante dell'organismo architettonico, al fine di definire le condizioni di sicurezza sia per quanto riguarda il carico di esercizio, vale a dire il carico in condizioni ordinarie di utilizzo, sia per quanto riguarda i carichi esterni legati all'azione degli agenti atmosferici ed all'azione sismica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale è quindi in grado di elaborare il progetto architettonico tenendo conto del corretto proporzionamento tra componente strutturale e qualità formali e funzionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

FISICA TECNICA [url](#)

MATEMATICA [url](#)

SCIENZA DELLE COSTRUZIONI [url](#)

STATICA DELLE STRUTTURE [url](#)

TECNICA DELLE COSTRUZIONI [url](#)



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Il laureato magistrale deve acquistare consapevolezza del proprio operato di architetto sviluppando una attitudine riflessiva circa gli effetti delle proprie proposte progettuali di intervento nel contesto esistente. A tale scopo, il corso di laurea magistrale fornirà sia gli strumenti tecnico scientifici, che le cognizioni socio-culturali, atte a stimolare la capacità di elaborazione critica a livello individuale. In questa direzione il laureato magistrale dovrà possedere, alla fine del corso di studi, una sua personale autonomia di giudizio in merito alle decisioni da assumere in sede di governo dei processi di trasformazione territoriale in contesti interdisciplinari.

Lo sviluppo dell'autonomia di giudizio verrà incoraggiato attraverso l'elaborazione di progetti nei quali lo studente verrà stimolato a sviluppare il suo spirito critico, e a prendere decisioni, sia singolarmente che in gruppi di lavoro, simulando le modalità operative multidisciplinari presenti nell'attività professionale.

La valutazione della capacità ed autonomia di giudizio raggiunte sarà effettuata progressivamente negli esami di profitto dei corsi e nella preparazione e discussione della tesi finale di laurea.

Abilità comunicative

Il laureato magistrale dovrà acquisire la capacità di comunicare adeguatamente al committente, agli operatori e all'opinione pubblica il senso, i contenuti e gli effetti dei progetti proposti, con particolare riferimento agli obiettivi, alle soluzioni formali e funzionali, alle modalità realizzative e di gestione delle opere. Il corso di laurea magistrale fornirà le nozioni e gli strumenti metodologici ed operativi per sviluppare l'abilità comunicativa degli studenti, in forma scritta, grafica e orale. Le attività didattiche sono organizzate assicurando il lavoro di gruppo e l'interazione con il docente e gli ospiti esterni. Al modello della lezione ex cathedra si affianca, infatti, il modello del workshop, che prevede la partecipazione attiva dello studente in gruppi di lavoro e l'eventuale apporto esterno di interlocutori esperti. Inoltre, sono adottati nei vari corsi di insegnamento metodi e tecniche di rappresentazione e comunicazione digitali valorizzando l'utilizzo di sistemi di comunicazione multimediale. Le abilità comunicative sono sviluppate anche attraverso le opportunità di scambio culturale attraverso la mobilità internazionale presso le sedi estere convenzionate.

Capacità di apprendimento

Il corso di laurea magistrale fornirà agli allievi, oltre alle conoscenze specifiche, un approccio metodologico allo studio che metterà in grado i futuri professionisti di esercitare anche in relativa autonomia i processi successivi di autoapprendimento, necessari per l'aggiornamento critico delle proprie conoscenze in materia di architettura. Concorrerà al conseguimento di questo obiettivo l'alternanza di momenti formativi tradizionali (lezioni frontali) con momenti dedicati alle esercitazioni, mirate a stimolare la capacità di auto-organizzazione del discente. In particolare, nel quinto anno di corso le attività programmate sono prevalentemente orientate ad esperienze formative applicate, anche di tirocinio esterno, che accompagnano lo studente alla scelta dell'ambito disciplinare in cui svolgere il Laboratorio di preparazione alla tesi di Laurea. La scelta può esercitarsi fra cinque diversi ambiti scientifici, assicurando in tal modo agli studenti la possibilità di accedere ad un ampio ventaglio di percorsi formativi. L'obiettivo dell'"apprendimento continuo" è inoltre perseguito mediante l'incentivazione e lo sviluppo di momenti di studio e ricerca personale, da esercitare attraverso le attività formative di libera scelta. A questo fine il Dipartimento di Architettura incentiva numerose iniziative ed eventi culturali, che prevedono l'accesso libero e gratuito da parte degli studenti dei Corsi di Laurea che afferiscono al Dipartimento, secondo propria autonoma determinazione.



02/05/2022

Le attività affini ed integrative previste nel CdS in Architettura integrano e completano il percorso formativo, sviluppando in particolare specifiche tematiche collegate ai corsi istituzionali; in secondo luogo, stimolando l'autonoma capacità di elaborazione personale e di critica da parte degli studenti, in particolare per ciò che concerne gli ambiti disciplinari collegati alla Composizione architettonica, all'Urbanistica, al Disegno ed al Design.

Anche in virtù di questo, tali attività sono collocate prevalentemente a partire dal 3° anno di corso, quando cioè la la formazione degli studenti entra in una fase più matura, iniziando ad assumere caratteri di maggiore completezza e coerenza complessiva.

In dettaglio, le attività affini/integrative, organizzate 'sotto forma di corsi d'insegnamento' in coerenza con il DM n. 1 del 9 gennaio 2020, sono:

- III° anno: Disegno dell'architettura, Design. Il significato dell'inserimento dei due corsi si relaziona all'ambito della rappresentazione (Disegno dell'architettura), soprattutto di tipo digitale, proiettata anche sull'ideazione e sul progetto del prodotto industriale (Design).
- IV° anno: Composizione architettonica 4, Progettazione urbanistica. In questo caso, lo studente è indirizzato allo studio integrativo ed alla conseguente riflessione critica personale - attraverso due diverse prospettive (di tipo compositivo e di tipo urbanistico) - delle problematiche urbane, comuni appunto ai due corsi.



16/01/2019

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi originale, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale, da svilupparsi sotto la guida di un relatore

Lo studente può scegliere fra due diverse modalità di svolgimento del lavoro di tesi:

- di tipo progettuale, che si esplica in studi, ricerche e elaborati grafici di progetto e in genere si tratta di un numero congruo di elaborati cartacei e/o digitali sufficienti a sviluppare in senso compiuto il progetto elaborato;
- di tipo compilativo, consistente in una lettura critica svolta in forma originale su temi disciplinari di rilevante interesse scientifico.



28/03/2023

Sono ammessi alla Prova Finale gli studenti che abbiano ultimato il percorso di studi con il riconoscimento di 285 CFU su 300. La domanda di ammissione all'esame di Laurea è compilata dallo studente attraverso un modulo on-line.

La Commissione di laurea è composta da un minimo di 7 docenti di ruolo, afferenti al Corso di Laurea in Architettura, appartenenti ai SSD presenti nel Corso di Laurea.

Possono essere nominati relatori di tesi tutti i docenti di I e II fascia e i ricercatori di ruolo titolari di insegnamento presso il Corso di Laurea in Architettura.

La prova finale consiste nello svolgimento di una tesi originale, che si esplica in studi, ricerche, elaborati grafici di progetto, su tematiche relative agli insegnamenti del corso di laurea magistrale a ciclo unico, da svilupparsi sotto la guida di un relatore ma comunque nell'ottica di incoraggiare e favorire lo sviluppo degli orientamenti e delle scelte autonome del singolo studente, a partire dall'individuazione del tema oggetto della tesi.

Gli elaborati ed i formati di presentazione della prova finale sono definiti dal relatore, ed eventualmente insieme al correlatore, in accordo con lo studente che segue la tesi; in genere, si tratta di un numero congruo di elaborati cartacei e/o digitali sufficienti a sviluppare in senso compiuto il progetto oggetto di tesi di laurea.

Il voto di Laurea è espresso in 110/esimi ed è costituito dalla media ponderata dei voti d'esame riportati dallo studente nel percorso formativo del suo piano di studio, a cui si aggiunge il punteggio attribuito dalla commissione di laurea per il lavoro finale di tesi.

Il punteggio aggiuntivo si attiene ai seguenti criteri, finalizzati ad assicurare da una parte (in linea con la normativa) un numero di CFU notevolmente superiore a quello previsto per la prova finale della laurea non magistrale (cioè 3 CFU) e, dall'altra, una uniformità valutativa tra le diverse commissioni al fine di non penalizzare la libera scelta dell'ambito di laurea da parte di ciascun studente:

- a maggioranza della commissione (sentito il relatore) max 10 p.ti aggiuntivi rispetto alla media/esami;
- all'unanimità della commissione fino ad un ulteriore incremento di 3 p.ti per casi ritenuti di merito eccezionale;
- all'unanimità della commissione '110/110 con Lode' solo se la media/esami è superiore o uguale a 97/110.

Link: <http://>



▶ QUADRO B1

Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/lm-4-architettura>

▶ QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.unich.it/node/9907>

▶ QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<https://www.unich.it/node/9907>

▶ QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.unich.it/node/9907>

▶ QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	ICAR/14	Anno di corso 1	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 link	PRATI CARLO CV	PA	14	140	
2.	ICAR/14	Anno di	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 link	FERRINI SUSANNA CV	PA	14	140	

		corso 1							
3.	ICAR/17	Anno di corso 1	GEOMETRIA DESCRITTIVA link	TUNZI PASQUALE CV	PA	10	100		
4.	ICAR/17	Anno di corso 1	GEOMETRIA DESCRITTIVA link	CAFFIO GIOVANNI CV	PA	10	100		
5.	MAT/05	Anno di corso 1	MATEMATICA link	INNAMORATI STEFANO		10	80		
6.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI link	BASTI ANTONIO CV	PA	8	80		
7.	ICAR/12	Anno di corso 1	MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI link	LADIANA DANIELA CV	PA	8	80		
8.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link	FIADINO FILOMENA ADELINA CV	PA	8	80		
9.	ICAR/18	Anno di corso 1	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 link	GIANNANTONIO RAFFAELE CV	PA	8	80		
10.	ICAR/21	Anno di corso 1	URBANISTICA 1 link	FUSERO PAOLO CV	PO	10	100		
11.	ICAR/21	Anno di corso 1	URBANISTICA 1 link	DI VENOSA MATTEO CV	PA	10	100		
12.	ICAR/14	Anno di corso 2	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 link			14	140		
13.	NN	Anno di corso 2	LINGUA STRANIERA link			6	60		

14.	ICAR/12	Anno di corso 2	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI link	10	100
15.	ICAR/17	Anno di corso 2	RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA link	8	80
16.	ICAR/08	Anno di corso 2	STATICA DELLE STRUTTURE link	6	60
17.	ICAR/18	Anno di corso 2	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 link	8	80
18.	ICAR/21	Anno di corso 2	URBANISTICA 2 link	10	100
19.	ICAR/14	Anno di corso 3	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 link	14	140
20.	ICAR/13	Anno di corso 3	DESIGN link	8	80
21.	IUS/10	Anno di corso 3	DIRITTO EDILIZIO ED URBANISTICO link	6	60
22.	ICAR/17	Anno di corso 3	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA link	8	80
23.	ING-IND/11	Anno di corso 3	FISICA TECNICA link	12	120
24.	ICAR/19	Anno di corso 3	RESTAURO ARCHITETTONICO 1 link	8	80
25.	ICAR/08	Anno di	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI link	6	60

		corso 3			
26.	ICAR/14	Anno di corso 4	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4 link	14	140
27.	ICAR/12	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE AMBIENTALE link	8	80
28.	ICAR/21	Anno di corso 4	PROGETTAZIONE URBANISTICA link	10	100
29.	ICAR/19	Anno di corso 4	RESTAURO ARCHITETTONICO 2 link	10	100
30.	ICAR/18	Anno di corso 4	STORIA DELL'ARCHITETTURA 3 link	8	80
31.	ICAR/09	Anno di corso 4	TECNICA DELLE COSTRUZIONI link	12	120
32.	ICAR/22	Anno di corso 5	ESTIMO link	8	80
33.	NN	Anno di corso 5	LABORATORIO DI TESI DI LAUREA link	12	120
34.	ICAR/14	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E COSTRUZIONE link	8	64
35.	ICAR/12	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN link	8	64
36.	ICAR/21	Anno di corso 5	PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE link	8	64

37.	PROFIN_S	Anno di corso 5	PROVA FINALE link	15	
38.	ICAR/17	Anno di corso 5	RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE link	8	64
39.	ICAR/19	Anno di corso 5	RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E DEL PAESAGGIO link	8	64
40.	ICAR/18	Anno di corso 5	STORIA TEMI E PROBLEMI DELL'ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA link	8	64
41.	NN	Anno di corso 5	TIROCINIO link	11	



QUADRO B4

Aule

Link inserito: https://www.unich.it/sites/default/files/aule_pescara.pdf Altro link inserito: <http://>



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: https://www.unich.it/sites/default/files/aule_pescara.pdf Altro link inserito: <http://>



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio per studenti

Descrizione link: Biblioteca del Dipartimento di Architettura

Link inserito: <https://www.dda.unich.it/biblioteca-dda> Altro link inserito: <https://polouda.sebina.it/>

03/04/2023

Le attività di orientamento in ingresso del Corso di laurea in Architettura sono promosse, sia dall'Ateneo (Settore Orientamento, Tutorato, Placement, ecc.), sia in autonomia dal Dipartimento e, soprattutto, dal Corso di Laurea.

ORIENTAMENTO IN INGRESSO DEL CDS; MONITORAGGIO RISULTATI

L'orientamento in ingresso promosso specificatamente dal Corso di Laurea è affidato in primo luogo al Presidente del CdS ed alla Delegata all'Orientamento prof.ssa Clara Verazzo. L'orientamento si articola in una serie di iniziative ed attività diversificate, tra le quali le principali sono:

- a) presentazioni del CdS - sia in presenza che in modalità online, con ausilio di materiale audiovisivo - svolte presso Licei ed Istituti localizzati in diverse Regioni inerenti al bacino di utenza (Abruzzo, Molise, Puglia, Campania, Basilicata, Marche) (gennaio-maggio di ciascun anno solare);
- b) invio di materiale illustrativo del CdS (flyer, etc.) presso Licei ed Istituti nei quali non sia stata possibile la presentazione diretta del CdS;
- c) colloqui individuali con studenti liceali (estesi su richiesta anche alle loro famiglie) interessati ad un'eventuale immatricolazione, in presenza od in modalità online (colloqui attraverso prenotazione nel sito del Dipartimento, email, contatti telefonici, etc.);
- d) partecipazione ad iniziative di orientamento e/o di promozione promosse dall'Ateneo (Open Day, Notte dei Ricercatori, etc.) o dal Dipartimento. Per l'anno 2022 l'Open Day d'Ateneo si è svolto presso la sede di Pescara il 22 aprile, per il 2023 l'evento si è svolto il 31 marzo presso il Campus di Chieti.
- e) Sito web (dda.unich.it - www.architettura.unich.it); sezione del sito web di Dipartimento dedicata all'orientamento con le seguenti informazioni e caratteristiche: descrizione dei corsi di laurea (testi, immagini, video, brochure on line); informazioni su competenze e sbocchi occupazionali; descrizione delle modalità di accesso e modalità della didattica; calendario e form di prenotazione per la partecipazione ai webinar di orientamento on line; calendario e prenotazione per i colloqui di orientamento individuali on line; sezione dedicata alla presentazione dei risultati della didattica (lavori degli studenti); news ed iscrizione alla Newsletter.
- f) presenza nei canali social di maggiore diffusione (Live Facebook di presentazione del CdS, etc.).

TREND

A partire dal 2021 il numero e la distribuzione geografica dei Licei e degli Istituti contattati è stata notevolmente ampliata, come pure è stato sottoposto ad un'accurata operazione di verifica e di aggiornamento il materiale visivo esposto nel corso delle presentazioni.

L'ampiezza e la diversificazione dell'azione di orientamento in ingresso ha determinato una netta inversione di tendenza del trend negativo del numero delle immatricolazioni del CdS registrato nei precedenti anni, tale da determinare nell'anno a.a. 2021/2022 un aumento in percentuale di circa il 50% e, per l'a.a. 2022/2023, la completa saturazione del numero massimo programmato ammissibile.

Il monitoraggio dei nuovi dati disponibili (provenienza geografica e scolastica dei nuovi immatricolati, fascia d'età, etc.) è stato oggetto di una dettagliata analisi, i cui esiti sono stati presentati in vari Consigli di CdS, fino a quello conclusivo del 10 novembre 2022 (vedi allegato).

ASSISTENZA ORIENTAMENTO

Oltre al Presidente del CdS ed alla Delegata all'Orientamento, nel Dipartimento di Architettura sono presenti il Manager Didattico (arch. Michele de Lisi), la Tutor degli studenti (dott.ssa Liliana Prosperi), la Segretaria della Didattica (sig.ra Wilma Cilli) per l'assistenza finalizzata all'informazione ed alla soluzione di problematiche varie di carattere didattico/amministrativo/burocratico.

Descrizione link: Sito web del Settore Orientamento e Placement

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale del Consiglio di CdS (10 novembre 2022)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

ATENEEO

10/05/2023

A livello di Ateneo, il Settore Orientamento, Tutorato, Placement, Diritto allo Studio e Disabilità presta i seguenti servizi:

- offre informazioni e supporto amministrativo a studenti disabili e/o a loro familiari in merito alle opportunità di assistenza loro riservate dall'Ateneo;
- in collaborazione con le Scuole ed i Dipartimenti, offre sostegno a studenti interessati a riorganizzare o rivedere il proprio percorso di studi;
- attiva i servizi di assistenza riservati a studenti con Disturbi Specifici dell'Apprendimento;
- offre sostegno e supporto a studenti in merito al Diritto allo Studio;
- coordina i bandi di tutorato riservati a studenti;
- coordina i bandi per le attività di collaborazione a tempo parziale riservate a studenti.

CORSO DI LAUREA

A livello di CdS, sono organizzati i seguenti servizi:

- management didattico di supporto all'orientamento in itinere, piani di studio, etc. (Manager della Didattica, arch. M. de Lisi);
- tutoraggio per l'accesso agli appelli d'esame e risoluzione di problemi amministrativi riguardanti le carriere (Tutor degli Studenti, dott.ssa L. Prosperi);
- assistenza amministrativa/pratiche di segreteria (Segreteria Didattica, sig.ra W. Cilli);
- ricevimento studenti. Ogni docente prevede, negli orari di ricevimento programmati ed inseriti nel sito del Dipartimento all'inizio di ciascun semestre, l'offerta di spiegazioni integrative e chiarimenti sui propri insegnamenti (<https://www.dda.unich.it/didattica/laurea-magistrale-architettura-lm-4/orario-ricevimento-docenti>);
- didattica propedeutica o integrativa/tutoraggio didattico di supporto all'apprendimento di specifiche discipline, secondo le carenze manifestate dagli studenti in particolare in ambiti tecnici e tecnologici (vedi specifica sotto);
- verifica/confronto del Presidente del CdS con gli studenti di ciascun anno di Corso, attraverso regolari incontri dedicati svolti in aula, sia all'inizio che alla fine di ciascun semestre;
- attività del GOSF (Gruppo operativo Studenti Fuoricorso) - formato dai docenti di riferimento Ladiana, Serafini, Varagnoli, Villani ed introdotto a partire dall'a.a. 2021/2022 - incaricato di contattare, informare ed indirizzare specificatamente gli studenti fuoricorso del CdS in Architettura (in particolare coloro che si trovino in questa condizione da più di tre anni), coadiuvandoli nell'avviamento ad una soddisfacente conclusione del loro percorso di studi. L'attività del GOSF ha portato

nel corso del 2022 al recupero di un numero significativo di studenti fuoricorso.

AGGIORNAMENTO 2022/2023

A partire dall'a.a. 2022/2023 l'azione di Tutorato di sostegno e di studio assistito, costituita da attività formative indirizzate a migliorare l'apprendimento di alcuni insegnamenti, è stata fortemente incrementata.

Anche sulla base delle indicazioni degli studenti, sono stati attivati contratti di Tutorato sia nel primo che nel secondo semestre, relativi a temi specialistici svolti nei corsi previsti (Geometria descrittiva, Rilevamento dell'architettura, Progettazione di sistemi costruttivi, Tecnica delle Costruzioni), come ad esempio 'Modellazione 2D/3D Autodesk Autocad e Post-editing Adobe Illustator', 'Progettazione BIM', 'Fotogrammetria', etc.

Infine, è stato attivato per la prima volta un Tutorato all'orientamento in itinere, rivolto agli studenti iscritti al primo anno, espressamente dedicato all'informazione ed alla risoluzione di problematiche anche pratiche connesse all'inserimento delle matricole, in particolare quelle fuorisede (oltre il 50% del totale) in un contesto per loro inedito come quello universitario. Il Tutoraggio all'orientamento è stato svolto da una studentessa del V° anno di Corso, per un totale di 30 ore (ottobre-dicembre 2022).

Il fine generale dei Tutorati - che hanno raccolto adesione ed apprezzamento da parte degli studenti, come verificato direttamente dal Presidente del CdS negli incontri di ciascun anno di Corso (vedi sopra) - è stato quello di offrire appoggio ed opportunità di verifica ed approfondimento/recupero dell'apprendimento e dell'inserimento nel CdS (I° anno), anche in relazione all'estrema eterogeneità di provenienza sia scolastica che geografica degli iscritti al CdS stesso.

Monitoraggio

Il monitoraggio e la verifica degli esiti delle attività di Tutorato in itinere sono stati svolti attraverso:

- incontri di verifica diretta con gli studenti degli anni di corso interessati, ovvero I°, II° e IV° (vedi sopra), svolti dal Presidente del CdS;
- colloqui di verifica tra il Presidente del CdS ed i responsabili dei Tutorati;
- per ciò che concerne il Tutorato all'orientamento (I° anno) di nuova introduzione, il monitoraggio è stato svolto sia con incontro dedicato con gli studenti che attraverso questionari anonimi redatti dagli studenti (numero studenti/questionari: 91), raccolti ed ordinati a cura della studentessa responsabile dell'Orientamento stesso, analizzati e conservati dal Presidente del CdS.

CARTA DEI SERVIZI

Infine, la carta dei servizi, pubblicata sul sito di dipartimento, descrive le caratteristiche dei servizi e le modalità di accesso; definisce inoltre gli impegni relativi all'erogazione di ciascun servizio.

(<https://www.dda.unich.it/dipartimento/carta-dei-servizi-dda>).

Descrizione link: ORIENTAMENTO ARCHITETTURA

Link inserito: <http://www.architettura.unich.it/orientamento-pescara/>



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

TIROCINIO CURRICOLARE

Il tirocinio formativo esterno, che rientra fra le attività formative obbligatorie del Corso di Laurea in Architettura per numero

10/05/2023

complessivo di 11 CFU (275 ore), è finalizzato a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale e orientamento a fini occupazionali.

Il tirocinio viene svolto durante il quinto anno dei corsi di studi.

Gli obiettivi formativi del periodo di tirocinio sono concordati con il tutor universitario, da individuarsi fra i docenti afferenti al Dipartimento di Architettura.

Il tirocinio può svolgersi presso le sedi convenzionate, appartenenti alle seguenti categorie, purché operanti nei settori dell'architettura e/o dei servizi per l'architettura:

- Studio professionale;
- Impresa;
- Ente pubblico o privato, in particolare di Ricerca;
- Ente del terzo settore;
- Istituzione o organismo estero.

Lo studente di regola sceglie la sede ospitante e il tutor universitario e inoltra la relativa proposta di tirocinio, mediante presentazione di appositi moduli. La convenzione con l'ente ospitante viene sottoscritta dal Presidente del CdS, mentre il progetto formativo dal tutor universitario.

Al termine del tirocinio, lo studente presenta presso la Segreteria i seguenti documenti, predisposti secondo l'apposita modulistica:

1. Certificazione di tirocinio, riprodotta su carta intestata e recante firma e timbro del tutor della struttura ospitante;
2. Relazione sul lavoro svolto, contenente gli obiettivi formativi raggiunti, firmata da entrambi i Soggetti, promotore e ospitante.

Il riconoscimento dei CFU per attività di tirocinio è attestato dal tutor universitario attraverso l'approvazione, con propria firma della relazione di tirocinio.

MONITORAGGIO

Il CdS ha attivato questionari di 'Customer Satisfaction' per valutare l'efficacia del tirocinio, sia per lo studente, sia per la struttura ospitante. A partire dall'a.a. 2021/2022 la redazione di ciascuno dei due questionari è stata resa reciprocamente indipendente attraverso l'introduzione di altrettanti moduli separati, in modo da garantire la necessaria autonomia di giudizio.

I questionari sono raccolti a cura della Segreteria didattica (sig.ra W. Cilli) ed esaminati annualmente dal Presidente del CdS e dal Delegato alla qualità del CdS (prof. P. Rovigatti), con il fine di pervenire ad un quadro il più possibile esaustivo relativo ad orientamenti, punti di forza ed eventuali criticità.

Le finalità e l'articolata struttura dei questionari consentono infatti allo studente di valutare in modo costruttivo e propositivo la propria esperienza di tirocinio (customer satisfaction), intesa come inserimento in una organizzazione lavorativa complessa e articolata, e alla struttura ospitante di valutare il livello di preparazione dello studente stagista.

Dalle verifiche condotte, è emerso come risultino attive oltre 150 sedi di tirocinio, con una netta prevalenza di studi professionali, taluni Enti pubblici, soprattutto Comuni, ed un certo numero di aziende, Enti di ricerca, etc.

Come riferito in Consiglio di CdS, la verifica dei questionari non ha evidenziato alcuna criticità, ma un generalizzato grado di soddisfazione sia da parte dei tirocinanti che degli Enti ospitanti.

ASSISTENZA

Presso il CdS è attivo uno specifico servizio di assistenza amministrativa al tutorato, dedicato alla gestione delle pratiche di tirocinio ed alla informazione in merito alle stesse, affidato alla Tutor degli Studenti, dott.ssa Prosperi.

Per coordinare tutte le attività nel settore 'Tirocini e Placement' il Dipartimento di Architettura ha inoltre istituito una figura specifica di delegato, rivestita dal prof. Filippo Angelucci.

FORMAZIONE ALL'ESTERO (tirocini)

Il CdS, e più in generale il Dipartimento di Architettura favoriscono lo svolgimento dei tirocini presso sedi estere, effettivamente svolto da diversi studenti iscritti al V° anno: in particolare attraverso i numerosi contatti dei docenti con omologhi stranieri ed utilizzando le diverse convenzioni internazionali attive.

Per quanto riguarda il Programma Erasmus+/Traineeship, cioè specificatamente relativo all'attività di tirocinio, il relativo Bando è stato pubblicato nell'aprile del 2023 (con scadenza 14 maggio).

In analogia con quanto fatto in occasione del Bando del 2022, un incontro informativo rivolto agli studenti è stato svolto dal delegato Erasmus per il CdS (prof. D. Potenza) (9 maggio 2023). Inoltre, è stata svolta opera di sensibilizzazione rivolta agli studenti (in particolare del IV° anno di Corso) ad opera del Presidente del CdS.

Monitoraggio

Successivamente all'espletamento della procedura del Bando Erasmus+/Traineeship (giugno 2022), si è svolto un incontro tra il Presidente del CdS ed il Delegato Erasmus del Cds (prof. D. Potenza) finalizzato al monitoraggio degli esiti del Bando. Anche per il 2023 (seconda metà di maggio 2023) è prevista una verifica di monitoraggio degli esiti, anche in questo caso in accordo con il delegato Erasmus del CdS.

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco degli enti convenzionati



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

MOBILITA' INTERNAZIONALE: GENERALITA'

Il Dipartimento di Architettura promuove la mobilità internazionale, per attività di studio e di ricerca, presso le sedi estere convenzionate, site in paesi estranei all'Unione Europea.

La validità didattico/formativa dei progetti riguardanti gli studenti è soggetta ad approvazione del Consiglio del Corso di Studio, ai fini del riconoscimento crediti formativi, dietro valutazione positiva effettuata dal Coordinatore della convenzione, che può eventualmente avvalersi del parere del Docente titolare della materia di insegnamento.

Il Dipartimento ha individuato una figura specifica di 'Delegato alle missioni internazionali' per coadiuvare i colleghi nell'organizzazione delle attività e una figura di 'Delegato alle relazioni internazionali' per coadiuvare il Direttore nell'individuazione delle strategie internazionali del Dipartimento (Prof. Domenico Potenza).

MOBILITA' ERASMUS

Erasmus+/Overseas è un programma europeo che dà la possibilità agli studenti di trascorrere un periodo di studio presso Università convenzionate e di effettuare un tirocinio presso enti, in uno degli stati membri dell'Unione Europea (e, per quanto riguarda Overseas, anche a livello extra-europeo).

Ogni anno vengono banditi due tipologie di selezione per concorrere all'assegnazione delle borse di studio per la mobilità ai fini di studio, e per lo svolgimento di tirocini, con avvisi pubblicati nell'albo pretorio e sul sito dell'Ateneo.

Gli studenti beneficiari del contributo finanziario per la mobilità internazionale devono acquisire almeno 12 cfu.

Il Dipartimento di Architettura offre un'ampia scelta di destinazioni con importanti Università europee. Per l'a.a. 2023-2024 (vedi Bando Erasmus), il CdS in Architettura ha attivi accordi bilaterali con Università presenti nelle seguenti Nazioni (tra parentesi le relative città ed il numero delle borse previste):

Albania (Tirana: 2)
Belgio (Hasselt, Liegi, Mons: 7)
Bosnia (Burch: 2)
Brasile (Bahia, San Paolo: 4)
Cile (Santiago: 2)
Colombia (Bogotà: 16)
Repubblica Ceca (Praga: 3)
Croazia (Spalato: 3)
Francia (Rouen: 3)
Germania (Kaiserludern, Coblenza, Magonza, Potsdam/Berlino: 11)
Polonia (Katovica: 2)
Portogallo (Coimbra, Portmao: 6)
Romania (Timisoara: 3)
Slovacchia (Bratislava: 3)
Slovenia (Maribor: 2)
Spagna (Alicante, Madrid, Malaga, Saragozza, Siviglia, Valladolid:, Valencia: 14)
Turchia (varie: 21)

I dati relativi al Bando Erasmus+/Overseas (2023/2024: scadenza 19 marzo 2023) registrano un lieve aumento del numero degli studenti afferenti al CdS in Architettura. Il quadro sarà comunque completato con il secondo Bando Erasmus+/Traineeship, relativo ai tirocini internazionali.

NUOVO DELEGATO ERASMUS PER IL CDS

Il Delegato per il programma Erasmus:

- assiste gli studenti outgoing nella compilazione dei documenti e nelle attività di orientamento agli studi, fornendo loro indicazioni sull'offerta formativa delle Università partners;
- propone la convalida degli esami conseguiti nella sede estera, convertendoli in voti e crediti, ai fini dell'approvazione da parte del Consiglio di Corso di studio;
- assiste gli studenti incoming nella preparazione dei documenti, nella scelta dei corsi da frequentare, nella presentazione del polo didattico e del corpo docente. Alla fine del periodo di mobilità viene consegnato agli studenti incoming un questionario di 'customer satisfaction', che dovrà essere compilato da loro, per valutare la propria esperienza didattica, di studio e di soggiorno.

Nell'ambito del potenziamento dell'internazionalizzazione del CdS, a partire dall'anno 2022 è stato individuato un nuovo Delegato Erasmus specifico per il CdS in Architettura (prof. Domenico Potenza), la cui nomina è stata approvata dal Consiglio di CdS nella seduta del 16 dicembre 2021.

INCONTRI INFORMATIVI/SENSIBILIZZAZIONE STUDENTI

Ai fini di una maggiore sensibilizzazione degli studenti e di un conseguente incremento del numero degli aderenti al Programma Erasmus, è stato organizzato un incontro informativo specificatamente rivolto agli studenti del Dipartimento in Architettura relativo al nuovo Bando Erasmus+/Overseas 2023/2024 (ovvero in aggiunta a quello organizzato dall'Ateneo per il Polo di Pescara).

L'incontro si è svolto il 24 febbraio 2023 presso la sede universitaria di Pescara (inserimento della locandina non accettato in quanto documento jpg) ed ha visto la partecipazione del Presidente del CdS in Architettura e dei Delegati Erasmus dei CdS attivati nel Dipartimento. Nel corso dell'incontro è stata illustrata la procedura prevista dal Bando, sollecitando successivamente domande da parte degli studenti intervenuti e fornendo loro le informazioni richieste.

Sempre nell'ottica di sensibilizzazione, il Presidente del CdS ha organizzato prima della scadenza del Bando (ovvero a

cavallo tra febbraio e marzo 2023) ulteriori incontri informativi presso gli studenti del II°, III° e IV° anno di Corso, evidenziando le finalità e gli aspetti formativi positivi del Programma Erasmus.

MONITORAGGIO

Anche alla luce degli esiti del Bando del Programma Erasmus+/Overseas (2022/2023) è stato richiesto nella seconda metà del 2022 agli studenti del CdS del II°, III° e IV° anno che non avessero ritenuto di aderire al Programma stesso di riportare, in forma anonima, le motivazioni alla base della loro scelta.

I reports sono stati raccolti, classificati ed ordinati a cura del presidente del CdS. I risultati in termini di partecipazione del Bando Erasmus+ e quelli relativi alla successiva opera di monitoraggio ed analisi condotta sono stati presentati nel Consiglio di CdS del 21 aprile 2022.

E' comunque emerso come non pochi studenti abbiano manifestato l'intenzione di aderire al nuovo e specifico Bando Erasmus+ relativo al tirocinio all'estero.

Ai fini invece del monitoraggio ex-post è in previsione la catalogazione delle Relazioni finali presentate dagli studenti e l'organizzazione di un incontro di fine anno con gli studenti che abbiano aderito al Programma Erasmus+/Overseas, a cura del Presidente e del Delegato Erasmus del CdS (prof. D. Potenza).

DOPPIO TITOLO

Alla fine del 2022 è stata redatta, a cura del Presidente del CdS e del professore Freddy Rolando Diaz, una bozza di accordo relativa ad un 'Double-Degree' tra il Dipartimento di Architettura dell'Università degli Studi 'G. d'Annunzio' di Chieti-Pescara e la Facoltà di Architettura, Design ed Urbanistica della Universidad de La Salle, Bogotá, Colombia. E' in corso la definizione finale dell'accordo.

MOBILITA' INTERNAZIONALE IN GENERE

Il Dipartimento di Architettura, ed in particolare il CdS in Architettura hanno promosso 'Programmi di Mobilità Breve', attivati a partire dal 2023 e coordinati dai proff. Ladiana (Marocco), Angrilli (Spagna) e Rovigatti (Albania), sulla base del relativo Bando d'Ateneo.

Link inserito: <http://>

Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT DI ATENEO

10/05/2023

L'orientamento in uscita UdA è organizzato secondo le linee di intervento previste dal Programma di Orientamento post lauream di Ateneo denominato START (Stage, Tirocini, Alta formazione, Ricerca, Territorio). Attivo dal 2005 il Programma START è stato istituito nell'intenzione di consolidare un'efficace rete di rapporti fra università, imprese e sistemi della ricerca.

ORIENTAMENTO IN USCITA E PLACEMENT DI DIPARTIMENTO

Oltre alle iniziative promosse dall'Ateneo attraverso il servizio di Job Placement, il Dipartimento organizza specifiche attività volte a incrementare i rapporti con il mondo del lavoro e delle imprese, anche in accordo alle esigenze espresse dagli stakeholder nelle varie sedi di consultazione.

La programmazione di Dipartimento sul placement prevede le seguenti iniziative:

- collaborazione istituzionale con gli Ordini Provinciali per l'attivazione di tirocini extracurricolari finalizzati alla abilitazione professionale;
- istituzione di un Albo delle Aziende partner per la registrazione delle Ditte che collaborano con il Corso di Laurea in Architettura per finalità di orientamento e placement

Il delegato del Dipartimento di Architettura nel settore 'Tirocini e Placement' è il prof. Filippo Angelucci.

MONITORAGGIO

In conseguenza dell'emergenza pandemica, l'attività di monitoraggio relativa all'accompagnamento al lavoro dei laureati ha subito una sospensione.

Con il miglioramento della situazione generale e la conseguente possibilità di svolgere l'incontro con gli Stakeholders (6 dicembre 2021), è stato studiato ed approvato definitivamente nel Consiglio di CdS del 21 aprile 2022 un 'Aggiornamento del percorso formativo' del CdS finalizzato anche ad un maggior inserimento dei laureati del CdS nel mondo del lavoro sulla base delle indicazioni scaturite dal citato incontro con gli Stakeholders.

Il monitoraggio e la verifica avvengono essenzialmente attraverso l'incontro con il Comitato d'Indirizzo, istituito a partire dall'a.a. 2022/2023 e composto da un'articolata rappresentanza del mondo professionale, amministrativo ed associazionistico, unitamente al Presidente del CdS. La riunione si è svolta il 23 marzo 2023, presso la sede del Dipartimento di Architettura.

Descrizione link: Orientamento & Placement di Ateneo

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Altre iniziative finalizzate a favorire la progressione negli studi sono rappresentate dalla organizzazione dei seguenti contesti di apprendimento: 10/05/2023

- colloqui individuali per il recupero dei debiti formativi e modulazione dei corsi di recupero 'a misura' delle necessità di apprendimento degli studenti;
- partecipazione libera a convegni, conferenze, seminari pubblici di alta valenza didattico-scientifica;
- summer school e corsi monodisciplinari per l'apprendimento e lo svolgimento intensivo di attività laboratoriali finalizzate alla preparazione delle tesi di Laurea;
- organizzazione eventi e iniziative culturali e multidisciplinari, con il coinvolgimento attivo degli studenti in esercitazioni didattiche mirate.

Monitoraggio

Il monitoraggio delle attività extracurricolari (convegni, conferenze, seminari, viaggi d'istruzione, corsi AFO orientati all'ingresso nel mondo del lavoro ed introdotti a partire dall'a.a. 2022/2023, etc.) svolte dagli studenti nel loro percorso formativo avviene attraverso la verifica e la relativa attestazione del docente relatore di Tesi, con la verbalizzazione dei 12 cfu a scelta (TAF/D) previsti dal Regolamento didattico del CdS.

Descrizione link: Didattica a distanza in forma telematica attraverso la Piattaforma Teams

Link inserito: <https://zeus.unich.it/teledidattica/#insegnamenti>



QUADRO B6

Opinioni studenti

FONTI

I dati relativi alla rilevazione annuale dell'opinione degli studenti relativamente all'Ateneo, alle quattro Aree (Sanitaria, Scientifica, Sociale, Umanistica) ed al CdS sono stati tratti dai quadri della 'Rilevazione Opinioni Studenti' a cura del PQA. Sono stati analizzati gli esiti relativi all'a.a. 2022/23 oltre che, ai fini di opportuni confronti, quelli relativi agli anni precedenti.

VALUTAZIONE GENERALE

Nei precedenti anni accademici (2016/17; 2017/18; 2018/19; 2019/20; 2021/22) si è registrato un costante miglioramento del punteggio medio dei corsi del CdS, cresciuto da 3,12 (2016/17) a 3,27 (2018/19) fino a 3,41 (2019/20).

Già di per sé superiore alla media dell'Ateneo (3,35) e dell'Area Scientifica (3,27), quest'ultimo valore è ulteriormente aumentato nell'a.a. 2020/21, attestandosi a 3,46, lo stesso valore registrato anche nella rilevazione del successivo a.a. 2021/22.

Per quanto riguarda l'a.a. 2022/23 si è registrato un ulteriore aumento, arrivando a 3,48 (aggiornamento: settembre 2023). Tale valore risulta superiore sia a quello medio d'Ateneo (3,44) che a quello dell'Area Scientifica (a cui appartiene Architettura) pari a 3,43.

Nel complesso dunque si conferma da una parte il trend relativo all'incremento del valore medio del CdS e, dall'altra, il costante raggiungimento di valori superiori a quelli medi d'Ateneo e d'Area. In conclusione, si rafforza la positiva degli insegnamenti svolti nell'ambito del CdS da parte degli studenti.

ANALISI DATI

Entrando nel merito dei dati aggiornati al 4 settembre 2023, si può segnalare come ben il 59,57% delle 47 Attività Formative presenti nel CdS rientri nel Livello A di valutazione, cioè il più alto (valori compresi tra 3,5 e 4). Il 34,04% appartiene invece al livello B (valori compresi tra 3 e 3,5). Il che vuol dire che, nella scala da 0 a 4, il 93,61% delle attività del CdS ha ricevuto valutazioni tra 3 e 4. Del restante 6,39% il valore C (da 2,5 a 3) comprende il 4,26% (che corrisponde a 2 Attività Formative, peraltro con valori di 2,91 e 2,92, quindi prossimi a 3), mentre solo il 2,13% (ovvero un'unica Attività Formativa) risulta inferiore, sia pur di poco (2,43) al valore di 2,5.

Sensibilmente superiori alla media del CdS sono i valori che si riferiscono alla puntualità dei docenti nello svolgimento delle lezioni e delle altre attività didattiche e, in secondo luogo, alla loro disponibilità nell'orario di ricevimento degli studenti.

Pur ovviamente attraverso diverse gradazioni (rispecchiate nei valori medi), piuttosto omogenea è anche la media di valutazione distinta per gli 11 settori scientifico-disciplinari.

Particolarmente interessante appare la progressione della valutazione relativa ai singoli insegnamenti oggetto di rilevazione. Se nell'a.a. 2018/19 erano solo 6 gli insegnamenti con valutazione massima (cioè compresa tra 3,5 e 4), nell'anno a.a. 2022/23 sono saliti a 28.

La rilevazione dell'a.a. 2022/23 rileva dunque pochissime criticità: come detto, solo per 2 insegnamenti su 47 si registrano valori lievemente inferiori a 3 (2,91 e 2,92) e solo per un insegnamento un valore lievemente inferiore a 2,5 (2,43).

PRESENTAZIONE/ANALISI COLLEGIALE/INTERVENTI

Come di consueto, i risultati del monitoraggio saranno dettagliatamente presentati ai docenti ed alla rappresentanza studentesca per essere sottoposti ad analisi collegiale nel Consiglio di CdS dell'ottobre 2023 (ovvero al termine della tornata degli appelli d'esame della sessione estiva (giugno-settembre 2023), unitamente ai dati definitivi relativi alle nuove immatricolazioni registrate al termine delle procedure connesse alle due prove d'ammissione di luglio e di settembre 2023.

Prendendo atto dei positivi risultati raggiunti, il presidente del CdS si impegna al tempo stesso, come nell'anno precedente, a contattare personalmente i docenti per i quali siano state riscontrate valutazioni inferiori alla media al fine di risolvere eventuali criticità, con l'obiettivo di migliorare ulteriormente gli esiti valutativi complessivi del CdS stesso. In particolare, ciò va riferito alle due Attività Formative con valutazioni di poco inferiori a 3 e, soprattutto, all'unica Attività Formativa che per il 2022/23 ha registrato una valutazione inferiore, sia pur di poco, a 2,5.

COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI STUDENTI

In relazione alla Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), l'analisi dell'ultima relazione annuale evidenzia come i rilievi avanzati riguardino essenzialmente il livello delle strutture e la dotazione informatica. Per quanto riguarda il primo parametro, nel corso dell'a.a. 2022/23 si sono registrate l'apertura della nuova della sala espositiva e l'inizio della procedura burocratica per l'allestimento delle due salette-studio riservate agli studenti ubicate nell'ala dei Laboratori. Dalla relazione non emergono particolari criticità per ciò che riguarda i corsi del CdS. In ogni caso, come per l'anno precedente, è previsto un costante dialogo/confronto tra il presidente del CdS ed il presidente della CPDS (prof. Angelucci) e la rappresentanza studentesca.

CUSTOMER SATISFACTION

Per la gestione degli eventuali reclami da parte degli studenti, il CdS si affida, a livello d'Ateneo, al sistema di gestione dei reclami centralizzato (<https://www.unich.it/parla-con-noi>), ma soprattutto al costante confronto con la rappresentanza studentesca del CdS sia nell'ambito della Commissione Paritetica che a livello di frequenti contatti ed incontri periodici tra il presidente ed i rappresentanti, soprattutto in vista dei Consigli di CdS.

In aggiunta a questo, secondo una modalità introdotta l'anno precedente (vedi verbali dei Consigli di CdS), sono previsti incontri diretti tra il presidente del CdS e l'insieme degli studenti di ciascun anno di corso, finalizzati ad un confronto aperto e costruttivo in merito alle problematiche inerenti al percorso studentesco.

Link inserito: <http://opinionistudenti.unich.it>



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

FONTI

14/09/2023

Sono presi in considerazione i dati relativi all'anno solare 2022, aggiornati all'aprile 2022 e all'aprile 2023, relativi al livello di soddisfazione dei laureati del CdS, desunti dall'indagine svolta da AlmaLaurea (per i dati aggiornati ad aprile 2022 vedi file Pdf allegato).

Inoltre, si è fatto riferimento anche a: pqa.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica, in particolare per ciò che concerne gli anni precedenti. Per l'anno solare esaminato (2022) hanno espresso un giudizio complessivamente 121 laureati su 144 totali.

FREQUENZA

L'89,7% dei laureati ha frequentato regolarmente più del 75% degli insegnamenti, mentre il restante ha frequentato tra il 50 ed il 75%. I valori risultano sostanzialmente in linea con quelli medi dell'Ateneo e, in considerazione della percentuale 'fisiologica' di studenti non frequentanti autorizzati in base alla normativa d'Ateneo (salute, lavoro, figli piccoli, adesione al programma 'PA 110 e lode', etc.), non presentano particolari criticità. Nell'aggiornamento dell'aprile 2023 le variazioni sono minime (l'88,4% ha frequentato regolarmente, mentre il 5% tra il 50 ed il 75%).

GIUDIZIO CDS

Il giudizio complessivo sull'esperienza dei laureati nell'ambito del CdS (aggiornamento aprile 2022) è decisamente lusinghiero, registrando inoltre un netto miglioramento rispetto all'anno precedente. Il 100% di loro esprime infatti un giudizio positivo (in dettaglio: 47,5% 'decisamente sì'; 52,5% 'più sì che no'), rispetto all'87,7% del precedente anno (41,1% 'decisamente sì'; 46,6% 'più sì che no'). Il valore complessivo è risultato superiore a quello medio dell'Ateneo. L'aggiornamento dell'aprile 2023, che include ovviamente l'intero anno solare 2022, ha sostanzialmente confermato il precedente dato parziale, dal momento che complessivamente il giudizio positivo ha toccato il 98,2%: in dettaglio, il 53,4% 'decisamente sì', il 44,8% 'più sì che no', con solo l'1,7% di 'più no che sì' e nessun 'decisamente no'. Anche in questo caso i valori appaiono superiori a quelli medi d'Ateneo.

GIUDIZIO DOCENTI

Ampio apprezzamento viene manifestato per ciò che concerne i rapporti con i docenti, che si traduce in una percentuale di soddisfatti, tra 'decisamente sì' e 'più sì che no' complessivamente del 94,9%; il rimanente 5,1% rientra nel 'più no che sì', dal momento che è assente alcun giudizio 'decisamente no'. Il valore positivo registra un netto aumento rispetto al 78,1%

dell'anno precedente. Significativo è il confronto con il dato medio d'Ateneo relativo al giudizio complessivamente positivo (pari ad 80,8%).

L'aggiornamento dell'aprile 2023, relativo all'intero anno solare 2022, rafforza il giudizio complessivo positivo che tocca il 98,2%: in dettaglio, 24,1% di 'decisamente sì', 74,1% di 'più sì che no' ed appena 1,7% di 'più no che sì' con nessun 'decisamente no'. Anche in questo caso i valori sono superiori a quelli medi d'Ateneo.

GIUDIZIO AULE/SPAZI

A fronte di questi risultati soddisfacenti, solo il 42,4% degli studenti intervistati si dichiara soddisfatto delle aule, con una percentuale di insoddisfazione dunque del 57,6%, di poco inferiore a quella dell'anno precedente (58,9%).

La situazione è migliorata nella seconda parte del 2022, dal momento che l'aggiornamento dell'aprile 2023 vede tale valore crescere al 65,5% (in dettaglio: 12,1 'sempre adeguate', 53,4% 'spesso adeguate').

Decisamente più soddisfacente la valutazione relativa ai servizi della biblioteca, sebbene questi ultimi siano stati ovviamente condizionati dalle restrizioni connesse all'emergenza pandemica.

Si fa comunque presente come gli interventi di manutenzione e di miglioramento degli spazi comuni, in particolare delle aule, non rientrino nelle responsabilità dirette del CdS che, dunque, può esercitare solo un'opera di pressione sulla direzione del Dipartimento e sugli uffici competenti d'Ateneo, come peraltro largamente fatto.

A questo proposito, si può rilevare che nel prossimo futuro le criticità rilevate dovrebbero trovare una soluzione attraverso i provvedimenti intrapresi di recente sia sulle strutture (ristrutturazione in corso del Polo Pindaro) che per ciò che concerne gli ambienti comuni (in particolare, sale/studio), attraverso ripetuti contatti ed incontri promossi dal presidente del CdS con la struttura tecnica dell'Ateneo (responsabile: ing. E. Simone).

L'inaugurazione della grande sala espositiva (luglio 2023) ha incrementato in misura significativa la disponibilità di spazi al servizio degli studenti stessi. Importante sarà anche la realizzazione del piano organico di sistemazione degli spazi esterni il cui progetto, redatto dai proff. V. Calabrese ed A. Basti del Dipartimento di Architettura, è stato presentato in Ateneo.

NUOVA ISCRIZIONE

Un significativo miglioramento si registra per la percentuale dei laureati che si iscriverebbero nuovamente al medesimo corso di laurea nello stesso Ateneo, pari al 71,2% (anno precedente: 60,3%): dato sostanzialmente confermato nell'aggiornamento dell'aprile 2023 (69%), comunque decisamente superiore a quello medio d'Ateneo (63,3%).

Interessante notare come nel corso del 2022 sia nettamente diminuita la percentuale dei laureati che si iscriverebbero allo stesso Corso, ma in un altro Ateneo (da 25,4% a 17,2%).

Mettendo a confronto questo valore relativo alla disponibilità a iscriversi nuovamente al CdS con l'alto indice di gradimento del CdS, è possibile ipotizzare come la differenza delle due percentuali possa ricondursi in buona parte al giudizio negativo relativo al complesso delle strutture, degli spazi e di alcuni servizi annessi.

PRESENTAZIONE/ANALISI

Come di consueto, i dati del monitoraggio aggiornati saranno presentati, analizzati e discussi con docenti e rappresentanza studentesca nel primo Consiglio utile dopo la pausa estiva del 2023, unitamente ai dati relativi alle valutazioni degli insegnamenti ed a quelli inerenti alle nuove immatricolazioni (prove d'ammissione: 27 luglio, 12 settembre 2023).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



▶ QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

14/08/2023

FONTI

I dati sono stati desunti dal Report 'Dati Statistici' (vedi link) collegato al Sistema di Indicatori sulle Carriere degli Studenti (S.I.Ca.S.) a cura del Presidio di Qualità di Ateneo. Inoltre, dalla banca dati di AlmaLaurea (dati aggiornati ad aprile 2022 ed aprile 2023).

INGRESSO

In relazione agli a.a. considerati (2021/22; 2022/23; 2023/24) il CdS in Architettura prevede un numero programmato ammissibile di nuove immatricolazioni pari a 120 (più eventuali altri 3 posti riservati a studenti extra-comunitari residenti all'estero e 2 posti per studenti cinesi aderenti al programma 'Marco Polo').

- 2021/22

Per l'a.a. 2021/2022 la prova di ammissione per i nuovi immatricolati si è svolta in due date (29 luglio, 16 settembre), con i dati definitivi accessibili solo a partire dal 3 ottobre 2021 (giorno di chiusura del periodo prescritto ai fini del perfezionamento dell'immatricolazione). Gli esiti delle due prove hanno indicato un miglioramento della situazione rispetto agli anni precedenti, con un aumento del numero degli studenti immatricolati puri (da 59 a 71): esito riconducibile anche al deciso incremento della campagna di orientamento, iniziata a partire da febbraio 2021 e durata fino ad agosto, finalizzato ad invertire il precedente trend negativo. La presentazione e l'analisi dei dati definitivi sono state svolte nel Consiglio di CdS del 21 ottobre 2021.

- 2022/23

Nell'a.a. 2022/23, la prova di ammissione per i nuovi immatricolati si è svolta in due date (28 luglio, 12 settembre). Il numero di studenti immatricolati a seguito della prima prova è stato di 114, coprendo dunque quasi interamente quello massimo programmato ammissibile (120).

La successiva prova del 12 settembre ha permesso di saturare il numero esiguo dei posti vacanti (6), a cui si sono aggiunti ulteriori 4 studenti attingendo ai posti riservati non coperti (studenti extracomunitari non residenti in Italia, studenti cinesi aderenti al programma 'Marco Polo').

Il totale delle nuove immatricolazioni ha toccato quindi quota 124 (con 105 immatricolati puri).

Lo straordinario aumento delle immatricolazioni per l'a.a. 2022/23 appare tanto più notevole in considerazione da una parte del trend generale (oggetto anche di un'accurata disamina nel corso dell'incontro tra il Rettore, il Delegato alla Didattica e la Consulta dei Presidenti di CdS del 14 luglio 2002), dall'altra della difficile e penalizzante congiuntura economica nazionale.

Tale risultato appare conseguenza anche e soprattutto dell'articolata campagna di orientamento che, attraverso l'ausilio di nuove strategie ed un impegno continuo esteso da gennaio ad agosto 2022 ha permesso nell'arco di due anni di raddoppiare il numero degli immatricolati puri, oltre a saturare quello programmato massimo ammissibile.

Il risultato ottenuto è stato oggetto di presentazione ed analisi collegiale nel Consiglio di CdS del 15 settembre 2022, dove è stata anche discussa la possibilità di aumentare il numero programmato massimo.

- 2023/2024

Per l'a.a. 2023/2024 le prove d'ammissione al CdS sono previste il 27 luglio ed il 12 settembre 2023. In considerazione dei tempi regolamentati per l'immatricolazione, gli eventuali scorrimenti, etc., il quadro definitivo si avrà come di consueto non prima della fine di settembre 2023.

E' tuttavia possibile indicare che, a fronte del un numero programmato ammissibile pari a 120 nuove matricole, si sono iscritti alla prova del 27 luglio 132 candidati: di questi, 126 l'hanno effettivamente sostenuta, con una dispersione dunque di appena 6 studenti.

- Provenienza geografica

Se nell'a.a. 2021/22 gli immatricolati avevano provenienza regionale per il 43% circa ed extraregionale per il restante 57%, peraltro secondo un trend costante da alcuni anni, nell'a.a. 2022/23 gli immatricolati provenienti da Regioni diverse rispetto all'Abruzzo erano esattamente il 50% (62), con una lieve diminuzione dunque dell'apporto extra-regionale.

Appare possibile che questo dato si colleghi almeno in parte alla difficile congiuntura economica nazionale, in considerazione del maggior impegno finanziario richiesto alle famiglie degli studenti fuorisede (spese supplementari per alloggio, vitto, etc.).

Sostanzialmente invariata nel 2022/23 la distribuzione degli studenti provenienti da altre Regioni, con in testa la Puglia (38), seguita dal Molise (20), Lazio (2) e Basilicata (1).

- Provenienza per tipo di scuola secondaria superiore

La provenienza per tipo di scuola delle matricole del CdS è tradizionalmente variegata. Se nell'a.a. 2021/22 oltre il 63% dei nuovi immatricolati proveniva dai licei, in particolare dal liceo scientifico (ma con significativi apporti da quello artistico e classico), per il 2022/23 si confermano apporti dal liceo scientifico, classico, artistico, ma anche dagli istituti tecnici (in primo luogo, per geometri, senza escludere tuttavia industriale, commerciale, etc.).

In ogni caso, la quasi totalità dei nuovi immatricolati proviene dai licei e, in misura minore, dagli istituti tecnici.

- Provenienza per fascia d'età e sesso

La quasi totalità degli studenti immatricolati nel 2021/22 rientra nella fascia di età compresa tra i 18 ed i 20 anni. Una ridotta quota (ca. 5%) corrisponde alla fascia di età successiva (21-30 anni). Tali percentuali sono state confermate anche per l'aa. 2022/23.

Per ciò che riguarda il sesso degli studenti immatricolati, secondo una tendenza in atto ormai da diversi anni, si conferma la maggiore presenza della componente femminile, pari a circa il 68% nel 2021/22 (65% nel 2022/23).

PERCORSO

- acquisizione crediti

Per le coorti tra il 2018/19 ed 2020/21 la percentuale degli studenti che ha acquisito più di 40 cfu nell'a.a. oscilla tra il 62 ed il 72%, mentre quella relativa all'intervallo 21-40 cfu va tra 15 e 30%.

- numero medio d'esami superati

Per quanto riguarda il numero medio d'esami superati per studente per il 2021 i dati inseriti sono ancora provvisori: il valore riportato (4,15) appare decisamente in crescita, tenendo conto ovviamente della sua probabile aumento ad anno concluso (ad esempio, per il 2020 il dato provvisorio era 2,63, mentre quello definitivo era salito a 4,57).

- studenti fuoricorso

Degna di nota è la riduzione del numero degli studenti fuoricorso passati da 302 (2021/22) a 270 (2022/23): esito riconducibile anche ad una decisa azione intrapresa dal CdS finalizzata al recupero ed all'accompagnamento alla conclusione degli studi degli studenti fuoricorso, in particolare attraverso l'attività svolta dal nuovo GOSF (Gruppo Operativo Studenti Fuoricorso).

- gradimento CdS

Il 98,3% degli studenti esprime un giudizio positivo nei confronti del CdS in relazione al grado di soddisfazione. Per la precisione, il 53,4% ha risposto 'decisamente sì', il 44,8% 'più sì che no' ed appena l'1,7% 'più no che sì', mentre nessuno ha risposto 'decisamente no'. I dati sono migliori rispetto a quelli medi d'Ateneo (rispettivamente 45,9%, 47%, 6%, 0,75).

- gradimento docenti

Il 98,2% degli studenti esprime un giudizio positivo nei confronti dei docenti del CdS (24,1% 'decisamente sì', 74,1% 'più sì che no', con appena 1,7% 'più no che sì' e nessun 'decisamente no'), anche in questo caso con un valore complessivo maggiore rispetto a quello medio d'Ateneo.

- monitoraggio

Oltre che attraverso l'analisi ed il confronto di dati numerici, il monitoraggio del percorso degli studenti - in particolare per ciò che concerne aspettative, segnalazioni di criticità, richieste specifiche, etc. - viene condotto attraverso: a) costante confronto con la Commissione Paritetica Docenti Studenti, il suo presidente (prof. F. Angelucci) e la componente

studentesca; b) colloqui periodici del presidente del CdS con i rappresentanti degli studenti presso il CdS; c) incontro dedicati del presidente del CdS con gli studenti di ciascun anno di corso, generalmente tra il primo ed il secondo semestre; d) raccolta di questionari anonimi redatti dai nuovi immatricolati alla fine del primo semestre, con successiva analisi e discussione in Consiglio di CdS.

USCITA

Il totale dei laureati del CdS nell'anno solare 2021 è stato pari a 150, di cui 35 in corso, 35 con un anno fuori corso, 5 in anticipo e 75 con più di un anno fuoricorso.

Dalle rilevazioni fatte risulta che più della metà dei laureati (52,5%, con lieve incremento rispetto al 51,5% del 2021) intende proseguire gli studi, con la partecipazione a master e/o dottorati di ricerca, tirocini formativi e forme di qualificazione professionale sostenute con borse o assegni di studio.

La restante quota (47,5%) è invece esclusivamente interessata al lavoro, sia privato (con l'avvio di una attività autonoma/in conto proprio), sia nel pubblico. Gran parte dei laureati dichiara di essere disponibile a lavorare anche fuori dalla propria residenza.

Per quanto riguarda l'anno solare 2022 il totale dei laureati è stato di 144. Per un quadro dettagliato ed aggiornato (frequenza, gradimento, etc.) vedi quadro B7.

Link inserito: <http://pga.unich.it/dati-statistici>



QUADRO C2

Efficacia Esterna

14/09/2023

FONTI

Per quanto riguarda il rilevamento delle condizioni occupazionali dei laureati si è fatto riferimento ad AlmaLaurea: 'Scheda Unica Annuale - Soddisfazione per il corso di studio concluso e condizione occupazionale dei laureati' (dati aggiornati ad aprile 2022; dati aggiornati ad aprile 2023).

TASSO DI OCCUPAZIONE DEI LAUREATI

Le percentuali registrate vedono un netto miglioramento rispetto all'anno precedente: 75% di occupati sul totale dopo un anno dal conseguimento della laurea; 88,3% dopo tre anni; 85,7% dopo cinque anni.

Per l'anno precedente, probabilmente anche come parziale conseguenza degli ultimi effetti della crisi pandemica, tali valori erano risultati pari rispettivamente a 44,5%; 77,8%; 87,9%.

L'aggiornamento ad aprile 2023 vede la riduzione della percentuale degli occupati ad un anno dal conseguimento del titolo (71,3%), ma anche un significativo aumento a tre anni (91,9%) ed a cinque (89%).

COMPETENZE

Rispetto all'anno precedente, cresce anche il parametro relativo ai laureati che, nella propria occupazione, utilizzano in maniera rilevante le competenze acquisite con la laurea; 56,4% dopo un anno; 46,3% dopo tre anni; 58,5% dopo cinque anni (per il 2021 i valori risultavano rispettivamente 52,5%; 44,4%; 57%).

L'aggiornamento ad aprile 2023 indica un aumento di queste percentuali (rispettivamente 61,4%, 60,8%, 60,7%); tuttavia, tali valori non appaiono ancora del tutto soddisfacenti.

SODDISFAZIONE LAVORO SVOLTO

Una progressione rispetto al 2021 si registra anche in relazione alla soddisfazione per il lavoro svolto (in scala da 1-10): 7,6 dopo un anno; 7,7 dopo tre anni; 7,8 dopo cinque anni, secondo una scala 1-10 (nel 2021, rispettivamente: 6,9; 7,6; 7,7). Tali valori risultano peraltro appena più bassi rispetto alla media d'Ateneo.

L'aggiornamento ad aprile 2023 conferma sostanzialmente il quadro indicato (rispettivamente 7,7 dopo un anno; 7,8 dopo tre anni; 7,9 dopo cinque anni).

Interessante, infine, è l'alta percentuale dei laureati che intendono proseguire gli studi dopo il conseguimento del titolo, pari a 52,5%.

PRESENTAZIONE/ANALISI/INCREMENTO

Come di consueto, i risultati qui presentati sono oggetto di esposizione ed analisi nei Consigli di CdS, in particolare 22 dicembre 2022 e 20 aprile 2023 (Comitato d'Indirizzo e problematiche relative ai laureati ed al loro ingresso nel mondo del lavoro).

Ai fini dell'incremento e del miglioramento degli sbocchi occupazionali, oltre ai regolari incontri con gli Stakeholders, è stata deliberata l'istituzione del Comitato d'Indirizzo composto, oltre che da due docenti del CdS, da rappresentanti del mondo imprenditoriale, professionale ed associazionistico la cui composizione - al termine della necessaria fase di confronto interno, di selezione esterna e di verifica della disponibilità dei componenti individuati - è stata definitivamente approvata nel Consiglio di CdS del 22 dicembre 2022.

La prima riunione del Comitato si è svolta il 23 marzo 2023.

Finalizzata ancora ad un maggiore collegamento tra le esigenze di tipo professionale e gli orientamenti didattici del CdS è l'attivazione di corsi specifici - da riconoscere nell'ambito dei 12 CFU finali del laboratorio di laurea - incentrati sulle modalità di organizzazione, gestione e sicurezza dei cantieri; normative e procedure professionalipratiche edilizie alla luce dell'attuale quadro normativo; l'utilizzazione di programmi avanzati di progettazione digitale (BIM, etc.); il disegno avanzato 3D; la progettazione specifica in area sismica e consolidamento edifici storici. Tali corsi sono già stati attivati a partire dall'a.a. 2022/23, registrando una notevole adesione da parte degli studenti del V° anno di corso.

Link inserito: <http://pga.unich.it/archivio-aq/aq-della-didattica>



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

14/09/2023

TIROCINIO

L'attività di tirocinio, corrispondente ad 11 CFU (valore largamente superiore alla media presente nei CdS in Architettura a livello nazionale ed alle raccomandazioni sull'entità minima scaturite dalla recente Consulta Rettore-presidenti di CdS), è finalizzata a far acquisire allo studente esperienze di pratica professionale, collaborazione a progetti innovativi di ricerca, procedure amministrative, gestione di cantiere, etc.

Il periodo di tirocinio può essere svolto presso enti di Ricerca pubblici o privati, studi di architettura/ingegneria italiani ed esteri convenzionati con il Dipartimento di Architettura, laboratori specializzati inclusi in strutture produttive, etc.

Prima dell'inizio dell'attività di tirocinio deve essere definito il "Progetto formativo" che sarà concordato con il docente prescelto come tutor universitario e controfirmato dal tutor dell'ente ospitante. Al termine dell'attività lo studente deve produrre una adeguata relazione sul lavoro svolto, contenente gli obiettivi formativi raggiunti, firmata dallo studente e controfirmata da entrambi i tutor, oltre ad un questionario di 'Customer satisfaction': quest'ultimo deve essere redatto, per le proprie competenze, anche dal tutor dell'ente ospitante.

NUMERO STUDENTI TIROCINANTI

Dalla ricognizione effettuata è risultato che il numero degli studenti tirocinanti per l'anno solare 2021 (per la precisione: 5 febbraio-31 dicembre) è pari a 114. Per l'anno successivo il valore dovrebbe essere di poco inferiore.

NUMERO ENTI OSPITANTI

All'interno del CdS sono attive numerose convenzioni per lo svolgimento di tirocini di formazione ed orientamento che aprono il percorso didattico all'inserimento nel lavoro professionale. Il loro numero viene di continuo incrementato, per iniziativa di docenti e/o studenti, anche al fine di favorire un quadro di relazioni il più ampio possibile tra laureandi e realtà professionali/produttive locali, dal momento che circa il 60% degli studenti del CdS, essendo di provenienza extraregionale, è orientato a svolgere la propria esperienza di tirocinio nell'area di origine.

Dalla ricognizione compiuta, è possibile indicare un numero degli enti ospitanti di poco inferiore a quello degli studenti tirocinanti, il che conferma l'estrema diffusione e distribuzione sul territorio degli enti stessi.

AZIONI MIGLIORATIVE 2021/2022

Nel corso del 2021, sono stati introdotti, previa presentazione in Consiglio, i seguenti atti migliorativi (vedi verbali dei Consigli di CdS del 14 giugno e del 20 luglio):

a) è stato stabilito che i due questionari di 'Customer satisfaction' (tirocinante - enti ospitante) vengano redatti in forma e

modalità del tutto autonome, in modo da evitare eventuali condizionamenti reciproci in sede di valutazione. Il precedente modulo unico è stato dunque suddiviso in due moduli distinti.

b) è stato stabilito che tutti i questionari, sia dei tirocinanti che degli enti ospitanti, siano ordinatamente raccolti ed ordinati a cura della Segreteria didattica del CdS

c) è stato stabilito che i questionari di 'Customer satisfaction' siano analizzati dal presidente del CdS e dal delegato alla qualità del GAQ/Gruppo di Riesame (prof. P. Rovigatti), al fine di pervenire ad un quadro il più possibile esaustivo relativo ad orientamenti, punti di forza ed eventuali criticità.

I risultati relativi al 2020 ed alla prima metà del 2021 sono stati presentati e discussi nell'ambito del Consiglio di CdS del 14 giugno 2021 (vedi verbale).

Sulla base della raccolta ordinata della documentazione, in particolare dei moduli di 'Customer satisfaction' si elaboreranno, qualora necessarie, azioni di correzione dei modelli dell'esperienza di tirocinio.

VALUTAZIONE DEGLI ENTI OSPITANTI DA PARTE DEGLI STUDENTI TIROCINANTI

A partire dal 2020 (Consiglio di CdS del 30/01/2020) è stato attivato un questionario obbligatorio di 'Customer satisfaction' per valutare l'efficacia del tirocinio sia da parte dello studente che dell'ente ospitante.

Le finalità del questionario sono quelle di permettere allo studente di valutare in modo costruttivo e propositivo la propria esperienza di tirocinio, intesa come inserimento in un'organizzazione lavorativa complessa e articolata.

Al tempo stesso, l'ente ospitante è chiamato ad esprimere una propria valutazione sull'esperienza del tirocinante, evidenziandone aspetti positivi od eventuali criticità.

L'analisi dei moduli di 'Customer satisfaction' redatti dagli studenti - come già precisato condotta dal Presidente del CdS e dal Delegato alla Qualità del GAQ - non ha evidenziato alcuna criticità, ma un generalizzato grado di soddisfazione dell'esperienza di tirocinio.

VALUTAZIONE DEGLI STUDENTI TIROCINANTI DA PARTE DEGLI ENTI OSPITANTI

A livello generale, opinioni e valutazioni relative all'attività di tirocinio vengono raccolte e successivamente analizzate attraverso gli incontri con gli Stakeholders (rappresentanti degli Ordini e degli studi professionali, del mondo imprenditoriale/produttivo, dei gruppi associazionistici, degli istituti di istruzione secondaria, etc.), ripresi a partire dal 2021 dopo la forzata interruzione dovuta all'emergenza pandemica.

Nello specifico, la valutazione dell'attività svolta dagli studenti tirocinanti elaborata da studi professionali, enti di ricerca ed imprese ospitanti è deducibile dalla lettura/analisi dei relativi moduli di 'Customer satisfaction' obbligatoriamente redatti dal responsabile dell'ente ospitante per ciascun tirocinante.

Il modulo/tipo non prevede una media numerica, ma la scelta tra: 'ottimo', 'buono', 'sufficiente', 'scarso' e, in secondo luogo, il 'Giudizio complessivo sull'andamento e i risultati del tirocinio' redatto in forma analitico-discorsiva.

Dall'assoluta preponderanza del parametro 'ottimo' (valore prossimo al 100%) e dalla lettura/analisi della seconda parte è emerso un alto e generalizzato grado di soddisfazione da parte degli enti ospitanti.

RISULTATI/CONCLUSIONE

L'analisi congiunta dei questionari di tirocinio - condotta, come detto, a cura del Presidente del CdS e del delegato alla qualità del GAQ/Gruppo di Riesame - non ha evidenziato alcuna criticità (se non per ciò che riguarda parzialmente il 2021, in alcuni casi, quella legata all'emergenza pandemica con conseguente difficoltà di contatto diretto) ma, come detto, un esplicito grado di soddisfazione sia da parte degli studenti che dei titolari degli enti ospitanti.

In considerazione di questo, non sono state programmate particolari azioni di correzione.

Indicazioni utili sono comunque venute dal confronto con il Comitato d'Indirizzo, la cui attivazione è già stata deliberata dal Consiglio di CdS e la cui composizione, definita al termine di un meditato confronto all'interno dei Consigli di CdS, ha permesso una prima proficua riunione svoltasi il 23 marzo 2023.

Descrizione link: Questionario di 'Customer satisfaction' tirocinante/ente ospitante (versione precedente alla suddivisione in due moduli autonomi)

Link inserito: https://www.dda.unich.it/sites/st01/files/questionario_gradimento_tirocinio_2.pdf



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

28/03/2023

L'Università degli Studi "G. d'Annunzio" di Chieti-Pescara enuncia i propri fini istituzionali nell'art. 2 dello Statuto: promuovere "lo sviluppo e la diffusione delle conoscenze e del sapere critico e libero da ogni condizionamento ideologico, politico ed economico" ed organizzare "la formazione e l'istruzione superiore con il concorso responsabile dei docenti, degli studenti e del personale dirigente e tecnico-amministrativo, garantendo ai singoli professori e ricercatori ed alle strutture scientifiche e didattiche la libertà di ricerca e di insegnamento, nonché la piena autonomia nell'organizzazione del lavoro, nella scelta dei contenuti e dei metodi"; promuovere, altresì, "il trasferimento del sapere scientifico per favorire il progresso culturale, civile

ed economico della società, anche nella prospettiva dell'interazione tra le culture e della generazione di spin-off".

Coerentemente con l'enunciato statutario, i suoi valori guida e le linee strategiche di indirizzo, l'Ateneo di Chieti-Pescara ha recepito quanto stabilito nel Decreto Ministeriale n. 47 del 30 gennaio 2013 in termini di

Autovalutazione, Accreditamento iniziale e periodico delle sedi e dei Corsi di Studio e Valutazione periodica ed ha strutturato l'organizzazione del proprio Sistema di Assicurazione della Qualità (AQ): vedi link esterno riportato.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/ava/assicurazione-della-qualita-nella-didattica>

▶ QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

28/03/2023

Gli organi del Dipartimento direttamente coinvolti nel processo AQ del CdS sono i seguenti:

1. Direttore del Dipartimento (Prof. Lorenzo PIGNATTI Morano di Custoza):

coordina il sistema AQ e vigila sul rispetto degli adempimenti previsti dalle norme e dai regolamenti specifici. Nomina i componenti degli organi coinvolti nel processo di AQ.

2. Presidente del corso di laurea (Prof. Marcello VILLANI): sovrintende agli adempimenti annuali del processo di AQ, fra cui principalmente la compilazione della scheda SUA.

3. Commissione Paritetica costituita dal Prof. Filippo ANGELUCCI e dalla studentessa Paola NOTARIO: svolge attività di monitoraggio dell'offerta formativa, della qualità della didattica e dei servizi resi agli studenti da parte dei docenti e delle strutture dipartimentali.

4. Consiglio di Corso di Studio: discute e approva atti e delibere finalizzati alla gestione ed all'incremento della qualità del CdS.

6. Responsabile di Assicurazione Qualità Dipartimentale (ReAQD) Prof. Sebastiano CARBONARA, con il compito di collegamento tra PQA e strutture periferiche (Dipartimento, CdS, CPDS) oltre a fornire supporto e consulenza al Direttore del Dipartimento, nell'ambito della AQ della Didattica, della Ricerca e della Terza Missione.

Non è prevista la figura del Referente AQ alla Didattica Dipartimentale (ReAQD-D).

5. Gruppo di lavoro per L'Assicurazione di Qualità (GAQ) del CdS costituito dal Prof. Pietro ROVIGATTI, Arch. Michele Carmine DE LISI (incaricato del management), Paola NOTARIO (studentessa).

I compiti della GAQ sono:

- monitoraggio, analisi e reporting sulla qualità del Corso di Laurea;
- supporto agli organi di Governo per la predisposizione dei principali atti documentali del processo di assicurazione della qualità;
- supporto al delegato di Dipartimento per il coordinamento con gli Organi Centrali del Sistema di Gestione della Qualità.

Le attività del GAQ sono indirizzate alla individuazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Consiglio di CdS e al Consiglio di Dipartimento.

Descrizione link: Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

02/04/2023

Il Presidente del Corso di Laurea convoca il Consiglio di CdS. Alle sedute di Consiglio di Corso di Laurea sono regolarmente convocati i rappresentanti degli studenti. Nelle sedute di Consiglio sono rese tutte le comunicazioni che riguardano i principali aspetti di organizzazione e gestione delle attività didattiche, di integrazione e di supporto alla didattica.

Il Direttore del Dipartimento di Architettura convoca tutte le rappresentanze studentesche in seno agli organi consiliari, di Dipartimento e di Corso di Laurea, almeno una volta al mese per recepire istanze, segnalazioni, proposte, da riportare eventualmente agli stessi organi consiliari.

Le attività strategiche per la didattica, la ricerca e la terza missione sono affidate dal Direttore di Dipartimento a delegati appositamente individuati fra i docenti afferenti al Dipartimento.

Le deleghe attualmente in corso sono le seguenti:

- delegato per l'Assicurazione della Qualità, Prof. Sebastiano Carbonara;
- delegato per la rappresentanza del Dipartimento nelle sedi istituzionali esterne, Prof. Massimo Angrilli;
- delegato per i Tirocini e il Placement, Prof. Filippo Angelucci;
- delegato per le Convenzioni internazionali, Prof. Domenico Potenza;
- delegato per la mobilità Erasmus+, prof. Domenico Potenza (dal 2022 sono stati individuati delegati specifici per ciascuno dei quattro CdS del Dipartimento: per il CdS in Architettura è lo stesso prof. Domenico Potenza).

La Commissione paritetica si riunisce ogniqualvolta lo ritenga opportuno e, comunque, prima delle scadenze previste dai regolamenti vigenti; presenta le proprie relazioni almeno una settimana prima delle scadenze medesime. La relazione annuale viene presentata ed analizzata nel primo Consiglio di CdS successivo alla sua redazione.

PROCEDURA 2021/22, 2022/23

Sulla base della definizione dei nuovi obiettivi formativi da raggiungere, si è proceduto nel corso del 2022 ad un organico aggiornamento del percorso formativo, attivato a partire dagli a.a. 2021/22 e 2022/23 (vedi quadri relativi).

Link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PROGRAMMAZIONE DEI LAVORI E SCADENZE DI ATTUAZIONE DELLE INIZIATIVE



QUADRO D4

Riesame annuale

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Commissione Paritetica. Relazione (2021)

▶ QUADRO D5 | Progettazione del CdS

▶ QUADRO D6 | Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio

▶ QUADRO D7 | Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



► Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Architettura
Nome del corso in inglese	Architecture
Classe	LM-4 c.u. - Architettura e ingegneria edile-architettura (quinquennale)
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.dda.unich.it/didattica/laurea-architettura-lm-4
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

► Corsi interateneo

i Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

► Docenti di altre Università

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VILLANI Marcello
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Corso di Laurea in Architettura
Struttura didattica di riferimento	Architettura (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Ingegneria e geologia

Docenti di Riferimento

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	BSTNTN62B11C632L	BASTI	Antonio	ICAR/12	08/C	PA	1	
2.	BLIFRC65E03H501X	BILO'	Federico	ICAR/14	08/D	PA	1	
3.	DVNSFN59A07H501W	D'AVINO	Stefano	ICAR/19	08/E	PA	1	
4.	FRRSNN61A41E202U	FERRINI	Susanna	ICAR/14	08/D	PA	1	
5.	FDNFMN57R64C633M	FIADINO	Filomena Adelina	ICAR/18	08/E	PA	1	
6.	GNNRFL57R06I804M	GIANNANTONIO	Raffaele	ICAR/18	08/E	PA	1	
7.	LDNDNL65C46L049M	LADIANA	Daniela	ICAR/12	08/C	PA	1	
8.	LPRMHL54B23H501J	LEPORE	Michele	ICAR/12	08/C	PA	1	
9.	MSNPLA63M55H501T	MISINO	Paola	ICAR/14	08/D	PA	1	
10.	PLSCRN60T62G482N	PALESTINI	Caterina	ICAR/17	08/E	PO	1	
11.	PGNLNZ54R13Z133X	PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA	Lorenzo	ICAR/14	08/D	PO	1	
12.	PTNDNC59C01A339V	POTENZA	Domenico	ICAR/14	08/D	PA	1	

Antonio

13.	PRTCRL71T25H501S	PRATI	Carlo	ICAR/14	08/D	PA	1
14.	RVGPTR59B17H501U	ROVIGATTI	Pietro	ICAR/21	08/F	PA	1
15.	TNZPQL56D04A662N	TUNZI	Pasquale	ICAR/17	08/E	PA	1
16.	LSSLRT78D30A485I	ULISSE	Alberto	ICAR/14	08/D	PA	1
17.	VRGCLD57S05H501M	VARAGNOLI	Claudio	ICAR/19	08/E	PO	1
18.	VLLMCL62M29F205E	VILLANI	Marcello	ICAR/18	08/E	PO	1

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Architettura



Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
NOTARIO	PAOLA		
NOVELLI	GIANMARCO		
MAZZOCCA	NICOLA		
ARCIUOLO	VINCENZO		
CARCAGNI	CHIARA		



Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DE LISI	MICHELE CARMINE
NOTARIO	PAOLA
ROVIGATTI	PIETRO
VILLANI	MARCELLO



Tutor



COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
POTENZA	Domenico Antonio		Docente di ruolo



Programmazione degli accessi



Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 125
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No



Sedi del Corso



Sede del corso: Viale Pindaro, 42 - 65127 - PESCARA

Data di inizio dell'attività didattica	25/09/2023
Studenti previsti	125



Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor



Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
GIANNANTONIO	Raffaele	GNNRFL57R06I804M	
ULISSE	Alberto	LSSLRT78D30A485I	
MISINO	Paola	MSNPLA63M55H501T	
PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA	Lorenzo	PGNLNZ54R13Z133X	
TUNZI	Pasquale	TNZPQL56D04A662N	
FIADINO	Filomena Adelina	FDNFMN57R64C633M	
LADIANA	Daniela	LDNDNL65C46L049M	

LEPORE	Michele	LPRMHL54B23H501J
PALESTINI	Caterina	PLSCRN60T62G482N
D'AVINO	Stefano	DVNSFN59A07H501W
VILLANI	Marcello	VLLMCL62M29F205E
BILO'	Federico	BLIFRC65E03H501X
BASTI	Antonio	BSTNTN62B11C632L
ROVIGATTI	Pietro	RVGPTR59B17H501U
PRATI	Carlo	PRTCRL71T25H501S
FERRINI	Susanna	FRRSNN61A41E202U
POTENZA	Domenico Antonio	PTNDNC59C01A339V
VARAGNOLI	Claudio	VRGCLD57S05H501M

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
---------	------	------

Figure specialistiche del settore non indicate

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
POTENZA	Domenico Antonio	



Altre Informazioni



Codice interno all'ateneo del corso	700M^2019
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011



Date delibere di riferimento



Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	06/12/2018
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	05/03/2019
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	28/02/2018
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione



Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. Il corso di laurea dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara, l'acquisizione a breve di nuovi spazi, didattici e scientifici, pienamente commisurati alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il corso di laurea può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento



i

La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il corso copre un'area rilevante scientificamente e professionalmente, unica a livello regionale, e costantemente posizionato su livelli ottimali, in riferimento alla classe di appartenenza, in termini di immatricolati e iscritti. La Sede di Pescara dell'Ateneo dispone di spazi attrezzati adeguati, congrui ed efficaci ed è prevista, a seguito di un programma in fase avanzata di profonda ristrutturazione del Campus di Pescara, l'acquisizione a breve di nuovi spazi, didattici e scientifici, pienamente commisurati alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. Il Corso di Laurea in Architettura può contare su una docenza specifica delle discipline di base e caratterizzanti ampiamente adeguata alla nuova programmazione e alle prospettive di una sua completa attuazione. L'ordinamento proposto, significativamente migliorato in termini di compattezza, trasparenza ed efficacia, può contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2019	532305018	ADVANCED BIM <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
2	2019	532305018	ADVANCED BIM <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Federico NOVI		48
3	2023	532302982	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1	ICAR/14	Docente di riferimento Susanna FERRINI CV Professore Associato confermato	ICAR/14	140
4	2023	532302983	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1	ICAR/14	Docente di riferimento Carlo PRATI CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	140
5	2022	532302977	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2	ICAR/14	Docente di riferimento Alberto ULISSE CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	140
6	2022	532302976	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2	ICAR/14	Vincenzo CALABRESE CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	140
7	2021	532302972	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3	ICAR/14	Docente di riferimento Federico BILO' CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	140
8	2021	532302973	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3	ICAR/14	Docente di riferimento Paola MISINO CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	140
9	2020	532302966	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4	ICAR/14	Docente di riferimento Lorenzo PIGNATTI MORANO DI CUSTOZA CV Professore Ordinario	ICAR/14	120

10	2020	532302967	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4	ICAR/14	Docente di riferimento Domenico Antonio POTENZA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/14	140
11	2020	532302966	COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4	ICAR/14	Stefania GRUOSSO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/14	20
12	2019	532305020	CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI STORICHE PROGETTAZIONE IN ZONA SISMICA A (modulo di CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI STORICHE PROGETTAZIONE IN ZONA SISMICA) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Lucia SERAFINI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/19	32
13	2019	532305021	CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI STORICHE PROGETTAZIONE IN ZONA SISMICA B (modulo di CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI STORICHE PROGETTAZIONE IN ZONA SISMICA) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Francesco CAMPITIELLO		16
14	2019	532305021	CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI STORICHE PROGETTAZIONE IN ZONA SISMICA B (modulo di CONSOLIDAMENTO DELLE COSTRUZIONI STORICHE PROGETTAZIONE IN ZONA SISMICA) <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente non specificato		16
15	2021	532300330	DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/13	Luciana MASTROLONARDO CV Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)	ICAR/12	80
16	2021	532300331	DIRITTO URBANISTICO <i>semestrale</i>	IUS/10	Melania D'ANGELOSANTE CV Professore Associato (L. 240/10)	IUS/10	60
17	2021	532300332	DISEGNO DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Maurizio UNALI CV Professore Ordinario	ICAR/17	80

18	2019	532305022	DISEGNO DIGITALE AVANZATO (ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		32
19	2019	532305022	DISEGNO DIGITALE AVANZATO (ARCHITETTURA) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Federico NOVI		32
20	2019	532300070	ESTIMO <i>semestrale</i>	ICAR/22	Sebastiano CARBONARA CV <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/22	60
21	2019	532300070	ESTIMO <i>semestrale</i>	ICAR/22	Docente non specificato		20
22	2021	532302974	FISICA TECNICA A (modulo di FISICA TECNICA)	ING-IND/11	Paolo ZAZZINI CV <i>Professore Associato confermato</i>	ING-IND/11	60
23	2021	532302975	FISICA TECNICA B (modulo di FISICA TECNICA)	ING-IND/11	Sergio MONTELPARE CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ING-IND/11	60
24	2019	532305023	FORMAZIONE NORMATIVE E PROCEDURE PROFESSIONALI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Davide STEFANO		32
25	2023	532302984	GEOMETRIA DESCRITTIVA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Pasquale TUNZI CV <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/17	100
26	2023	532302985	GEOMETRIA DESCRITTIVA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Giovanni CAFFIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	100
27	2019	532302957	LABORATORIO DI TESI DI LAUREA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		120
28	2019	532305024	LINGUA INGLESE (AVANZATO) <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
29	2022	532301409	LINGUA STRANIERA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		48
30	2022	532301409	LINGUA STRANIERA <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Marco Rosario OLIVIERI		48

31	2023	532302986	MATEMATICA <i>semestrale</i>	MAT/05	Stefano INNAMORATI <i>Professore Associato confermato Università degli Studi dell'AQUILA</i>	MAT/03	80
32	2023	532302987	MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Antonio BASTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	80
33	2023	532302988	MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Daniela LADIANA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	80
34	2019	532305025	ORGANIZZAZIONE GESTIONE E SICUREZZA DEL CANTIERE <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivit� formativa	Carlo LUFRAO		120
35	2020	532300306	PROGETTAZIONE AMBIENTALE <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Michele LEPORE CV <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	80
36	2019	532302958	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E COSTRUZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Susanna FERRINI CV <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/14	32
37	2019	532302958	PROGETTAZIONE ARCHITETTONICA E COSTRUZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/14	Docente di riferimento Carlo PRATI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/14	32
38	2022	532302979	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI <i>semestrale</i>	ICAR/12	Filippo ANGELUCCI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	100
39	2022	532302978	PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI <i>semestrale</i>	ICAR/12	Donatella RADOONA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	100
40	2019	532302960	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Daniela LADIANA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/12	64

41	2019	532302959	PROGETTAZIONE TECNOLOGICA DELL'ARCHITETTURA E DESIGN <i>semestrale</i>	ICAR/12	Docente di riferimento Michele LEPORE CV <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/12	64
42	2020	532302968	PROGETTAZIONE URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Pietro ROVIGATTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	100
43	2020	532302969	PROGETTAZIONE URBANISTICA <i>semestrale</i>	ICAR/21	Antonio Alberto CLEMENTE CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	100
44	2019	532302962	PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/21	Docente di riferimento Pietro ROVIGATTI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	64
45	2019	532302961	PROGETTAZIONE URBANISTICA E PIANIFICAZIONE <i>semestrale</i>	ICAR/21	Matteo DI VENOSA CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/21	64
46	2019	532302963	RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Caterina PALESTINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/17	16
47	2019	532302963	RAPPRESENTAZIONE DELL'ARCHITETTURA E DELL'AMBIENTE <i>semestrale</i>	ICAR/17	Maurizio UNALI CV <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/17	48
48	2021	532300334	RESTAURO ARCHITETTONICO 1 <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Claudio VARAGNOLI CV <i>Professore Ordinario</i>	ICAR/19	80
49	2020	532302970	RESTAURO ARCHITETTONICO 2 <i>semestrale</i>	ICAR/19	Docente di riferimento Stefano D'AVINO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	100
50	2020	532302971	RESTAURO ARCHITETTONICO 2 <i>semestrale</i>	ICAR/19	Clara VERAZZO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/19	100
51	2019	532302964	RESTAURO E CONSERVAZIONE DEI BENI ARCHITETTONICI E	ICAR/19	Docente di riferimento Claudio	ICAR/19	64

			DEL PAESAGGIO <i>semestrale</i>		VARAGNOLI CV <i>Professore Ordinario</i>		
52	2022	532302980	RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Docente di riferimento Caterina PALESTINI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/17	80
53	2022	532302981	RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA <i>semestrale</i>	ICAR/17	Antonella SALUCCI CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/17	80
54	2021	532300335	SCIENZA DELLE COSTRUZIONI <i>semestrale</i>	ICAR/08	Vincenzo SEPE CV <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/08	60
55	2023	532302990	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Filomena Adelina FIADINO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	80
56	2023	532302989	STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Raffaele GIANNANTONIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	80
57	2022	532301413	STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Raffaele GIANNANTONIO CV <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	ICAR/18	80
58	2020	532300309	STORIA DELL'ARCHITETTURA 3 <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Marcello VILLANI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/18	80
59	2019	532302965	STORIA TEMI E PROBLEMI DELL'ARCHITETTURA MODERNA E CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>	ICAR/18	Docente di riferimento Marcello VILLANI CV <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	ICAR/18	64
60	2020	532300310	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	Samuele BIONDI CV <i>Professore Associato confermato</i>	ICAR/09	60
61	2020	532300310	TECNICA DELLE COSTRUZIONI	ICAR/09	Alberto VISKOVIC CV <i>Professore</i>	ICAR/09	60

Associato
confermato

62	2023	532302992	URBANISTICA 1 <i>semestrale</i>	ICAR/21	Matteo DI VENOSA CV Professore Associato (L. 240/10)	ICAR/21	100
63	2023	532302991	URBANISTICA 1 <i>semestrale</i>	ICAR/21	Paolo FUSERO CV Professore Ordinario	ICAR/21	100
64	2022	532301414	URBANISTICA 2 <i>semestrale</i>	ICAR/21	Massimo ANGRILLI CV Professore Ordinario (L. 240/10)	ICAR/21	100
						ore totali	4852

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica ↳ <i>MATEMATICA (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	10	10	8 - 14
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale ↳ <i>FISICA TECNICA (3 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i>	12	12	12 - 16
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (Gruppo A) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 1 (Gruppo B) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 2 (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>STORIA DELL'ARCHITETTURA 3 (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	32	24	20 - 28
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno ↳ <i>GEOMETRIA DESCRITTIVA (Gruppo A) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>GEOMETRIA DESCRITTIVA (Gruppo B) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i> ↳ <i>RILEVAMENTO DELL'ARCHITETTURA (2 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	28	18	16 - 22
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 56)				
Totale attività di Base			64	56 - 80

Attività caratterizzanti

ambito: Progettazione architettonica e urbana		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 36)		42	38 - 46
Gruppo	Settore		
C11	ICAR/14 Composizione architettonica e urbana	38 - 46	38 - 46
	↳ <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (Gruppo A) (1 anno) - 14 CFU - obbl</i>		
	↳ <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 1 (Gruppo B) (1 anno) - 14 CFU - obbl</i>		
	↳ <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 2 (2 anno) - 14 CFU - obbl</i>		
	↳ <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 3 (3 anno) - 14 CFU - semestrale - obbl</i>		
ambito: Teorie e tecniche per il restauro architettonico		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		18	14 - 22
Gruppo	Settore		
C21	ICAR/19 Restauro	14 - 20	14 - 22
	↳ <i>RESTAURO ARCHITETTONICO 1 (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>RESTAURO ARCHITETTONICO 2 (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>		
ambito: Analisi e progettazione strutturale per l'architettura		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 12)		24	16 - 32
Gruppo	Settore		
C31	ICAR/08 Scienza delle costruzioni	8 - 16	8 - 16
	↳ <i>STATICA DELLE STRUTTURE (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
	↳ <i>SCIENZA DELLE COSTRUZIONI (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>		
C32	ICAR/09 Tecnica delle costruzioni	8 - 16	8 - 16
	↳ <i>TECNICA DELLE COSTRUZIONI (4 anno) - 12 CFU - obbl</i>		
ambito: Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 16)		20	16 - 24

Gruppo	Settore		
C41	ICAR/21 Urbanistica		
	↳ URBANISTICA 1 (Gruppo A) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl	16 - 24	16 - 24
	↳ URBANISTICA 1 (Gruppo B) (1 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl		
	↳ URBANISTICA 2 (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl		
ambito: Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 16)		26	22 - 30
Gruppo	Settore		
C51	ICAR/12 Tecnologia dell'architettura		
	↳ MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI (Gruppo A) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	22 - 30	22 - 30
	↳ MATERIALI E PROGETTAZIONE DI ELEMENTI COSTRUTTIVI (Gruppo B) (1 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl		
	↳ PROGETTAZIONE DI SISTEMI COSTRUTTIVI (2 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl		
↳ PROGETTAZIONE AMBIENTALE (4 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl			
ambito: Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		8	8 - 12
Gruppo	Settore		
C61	ICAR/22 Estimo		
	↳ ESTIMO (5 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl	8 - 12	8 - 12
ambito: Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 4)		6	6 - 10
Gruppo	Settore		
C71	IUS/10 Diritto amministrativo		
	↳ DIRITTO EDILIZIO ED URBANISTICO (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl	6 - 10	6 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 100)			
Totale attività Caratterizzanti		144	120 - 176

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 30)		40	30 - 62
A11	ICAR/13 - Disegno industriale ↳ <i>DESIGN (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 12	6 - 12
A12	ICAR/21 - Urbanistica ↳ <i>PROGETTAZIONE URBANISTICA (4 anno) - 10 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 14	6 - 14
A13		0 - 0	0 - 6
A14	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana ↳ <i>COMPOSIZIONE ARCHITETTONICA 4 (4 anno) - 14 CFU - obbl</i>	12 - 18	12 - 18
A15	ICAR/17 - Disegno ↳ <i>DISEGNO DELL'ARCHITETTURA (3 anno) - 8 CFU - semestrale - obbl</i>	6 - 12	6 - 12
Totale attività Affini		40	30 - 62

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		20	20 - 24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	15	11 - 19
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	4 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	11	6 - 15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-

Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali	-	-
Totale Altre Attività	52	41 - 68

CFU totali per il conseguimento del titolo	300	
CFU totali inseriti	300	247 - 386



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^aD

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Discipline matematiche per l'architettura	MAT/05 Analisi matematica	8	14	8
Discipline fisico-tecniche ed impiantistiche per l'architettura	ING-IND/11 Fisica tecnica ambientale	12	16	12
Discipline storiche per l'architettura	ICAR/18 Storia dell'architettura	20	28	20
Rappresentazione dell'architettura e dell'ambiente	ICAR/17 Disegno	16	22	16
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 56:		-		
Totale Attività di Base		56 - 80		



Attività caratterizzanti R^aD

Se sono stati inseriti settori NON appartenenti alla classe accanto ai CFU min e max fra parentesi quadra sono indicati i CFU riservati ai soli settori appartenenti alla classe

ambito: Progettazione architettonica e urbana		CFU	
---	--	-----	--

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito **(minimo da D.M. 36)** 38 46

Gruppo	Settore	min	max
--------	---------	-----	-----

ICAR/14 Composizione architettonica e urbana

C11 38 46

ambito: Teorie e tecniche per il restauro architettonico		CFU	
--	--	-----	--

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito **(minimo da D.M. 8)** 14 22

Gruppo	Settore	min	max
--------	---------	-----	-----

ICAR/19 Restauro

C21 14 22

ambito: Analisi e progettazione strutturale per l'architettura		CFU	
--	--	-----	--

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito **(minimo da D.M. 12)** 16 32

Gruppo	Settore	min	max
--------	---------	-----	-----

ICAR/08 Scienza delle costruzioni

C31 8 16

ICAR/09 Tecnica delle costruzioni

C32 8 16

ambito: Progettazione urbanistica e pianificazione territoriale		CFU	
---	--	-----	--

intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito **(minimo da D.M. 16)** 16 24

Gruppo	Settore	min	max
--------	---------	-----	-----

ICAR/21 Urbanistica

C41 16 24

--	--	--	--

ambito: Discipline tecnologiche per l'architettura e la produzione edilizia		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 16)		22	30
Gruppo	Settore	min	max
ICAR/12 Tecnologia dell'architettura			
C51		22	30

ambito: Discipline estimative per l'architettura e l'urbanistica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 8)		8	12
Gruppo	Settore	min	max
ICAR/22 Estimo			
C61		8	12

ambito: Discipline economiche, sociali, giuridiche per l'architettura e l'urbanistica		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito (minimo da D.M. 4)		6	10
Gruppo	Settore	min	max
IUS/10 Diritto amministrativo			
C71		6	10

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 100:

Totale Attività Caratterizzanti 120 - 176



ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 30)		30	62
A11		6	12

A12	6	14
A13	0	6
A14	12	18
A15	6	12
Totale Attività Affini	30 - 62	

▶ Altre attività
R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		20	24
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	11	19
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	4	10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	15
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività	41 - 68		

▶ Riepilogo CFU
R^aD

CFU totali per il conseguimento del titolo

300

Range CFU totali del corso

247 - 386



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

R^aD



Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

R^aD



Note relative alle attività di base

R^aD



Note relative alle altre attività

R^aD



Note relative alle attività caratterizzanti

R^aD